

COMUNE DI LORO PICENO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: **2021 - 2022 - 2023**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE

Siamo giunti alla realizzazione del secondo bilancio di previsione e la stesura nel nuovo DUP per il prossimo triennio, purtroppo fortemente influenzato dalla situazione pandemica che stiamo vivendo. E' noto a tutti che ci siamo trovati dai primi mesi dello scorso anno a vivere e gestire problematiche nuove che toccano le sfere più sensibili della popolazione quali: salute, affetti, lavoro e socialità. La gestione di tutte queste sfaccettature della vita di ogni cittadino è risultata e risulta ancora di difficile soluzione per le intere nazioni ed ancora più complessa e complicata per le Amministrazioni dei piccoli borghi, come lo è il nostro, perché vengono vissute in prima persona. Non c'è ancora chiarezza e sicurezza neanche su quelle che sono le scadenze a breve termine o le indicazioni da seguire. E' chiaro e palese che tutto il bilancio e il DUP vengono fortemente influenzati dall'emergenza creata dal COVID-19, che ne potrà determinare variazioni anche drastiche. Sarà nostro compito essere veloci e rapidi nel fornire risposte ai cambiamenti che ci verranno imposti e continuare a lavorare per il bene di tutta la comunità lorese, tutelando in primis la salute.

Un aspetto importante che ha portato via molte risorse umane ed economiche è stata la gestione Casa di Riposo, che nella seconda parte dell'anno 2020 è stata interessata direttamente dalla pandemia. Dopo avere stipulato il contratto di affitto, che ha dato respiro economico in prima battuta all'Ente, la situazione COVID-19 ne ha invece consumato risorse economiche non previste. La stessa situazione ha fatto sì che la nuova gara di appalto fosse posticipata a quest'anno.

Elemento fondante della nostra politica passa per la coesione sociale e la realizzazione di gruppi di lavoro, che ha registrato un fermo per i motivi sopra esposti. Coloro che avevano già manifestato la volontà di collaborare con l'Ente si sono potuti dedicare a mantenere il centro storico abbellito, allestendo vetrine per la via centrale del paese in base al periodo ed illuminate anche di sera. Oltre a questo si è costituito un gruppo di volontari che hanno supportato la cittadinanza e l'Amministrazione in questo particolare periodo. L'attività di volontariato non si esaurisce qui ma ha riguardato anche il gruppo volontari Protezione Civile di Loro Piceno, un paese, quindi, che con i suoi cittadini, ha risposto positivamente dimostrando una forte coesione sociale. E' partito l'estate scorsa un altro gruppo denominato Wiki Loro, con l'obiettivo di raccogliere, in un contenitore social, materiale e storia di Loro Piceno. Si è costituita un'associazione di giovani che gestirà una nuova biblioteca pubblica, altro elemento mancante da moltissimo tempo in paese.

Le tre più grandi opere, su cui avevamo trovato le giuste risorse ed ottenuto il CIR, stanno procedendo e, assegnati i primi incarichi per la realizzazione della Casa di Riposo e del Municipio, a breve si spera di poter partire anche con la chiesa di San Francesco. A queste si aggiungono altre opere che sono in fase di conclusione e altre ancora cantierizzabili: rifacimento fogne e manto stradale in via Cavour/via Pacifico Bonfranceschi, rifacimento pavimentazione in vicolo Campo Vaccino, rifacimento manto stradale strada della Luce, ampliamento museo delle Due Guerre, giardino in via Pietro e Paolo, rifacimento del manto erboso campo sportivo F.lli Mastrocola, rifacimento infissi presso il palazzetto dello sport (dopo gli interventi di rifacimento del tetto ed efficientamento energetico), l'ultimazione del Parco Girone, ed altro riportato nel Piano Opere Pubbliche.

Gli eventi, culturali e non, vengono realizzati sui social (vedesi l'Orto Dei Pensieri), utilizzando una piattaforma idonea che si presta a varie soluzioni di utilizzo, sia in modo sincrono che asincrono, da trasmettere poi in date prestabilite. Tutto questo, dove sarà possibile e nel rispetto delle normative, non ci limiterà ad organizzare eventi in presenza. E' stato un ottimo banco di prova la realizzazione di Loro A Colori dello scorso anno, che ha ottenuto buoni risultati e fornito molti ulteriori spunti su cui lavorare. Altra nota positiva è stata la collaborazione con altri Comuni, che ci ha portato alla realizzazione di eventi insieme.

Questa esperienza con i Comuni limitrofi ci ha unito anche per lo sviluppo dell'attività turistica, nella collaborazione a "Borgo Futuro Contaminazione" e nella prossima pubblicazione nata dai tavoli di lavoro. Altri Comuni si stanno avvicinando a questa iniziativa. A seguire l'adesione al progetto NoiMarche per tutto il turismo ecosostenibile e tramite l'utilizzo di biciclette. Sono state anche organizzate passeggiate per il paese, il tutto, come per le biciclette, creando un percorso di collegamento con i Comuni della vallata. Si sta intraprendendo un progetto museale, sempre in rete, denominato AMA (Associazione Musei Azzurri). Fare rete sovracomunale era nel nostro programma, ci abbiamo lavorato e ci stiamo lavorando. Una nuova collaborazione è l'associazione di polizie locali di questo Ente con altri tre Comuni, alla quale a breve dovrebbe aderire un altro Comune.

Il sostegno alle famiglie non è mancato e continuerà a non mancare; il progetto ZuZZurelliamo del primo, grazie alla collaborazione con la Parrocchia, si è evoluto in

ZuZZurelliamo+. Stiamo studiando e valutando un nuovo format estivo, compatibile con la situazione emergenziale, così da poter dare conforto alle famiglie ed ai nostri bambini. Lo scorso anno, nonostante il rispetto del distanziamento sociale stabilito dal lock-down, il progetto ha riportato un enorme successo fino al punto che le famiglie ci hanno chiesto di prolungare l'iniziativa per un ulteriore periodo.

La sicurezza non è stata lasciata indietro, grazie alla sistemazione di molta segnaletica stradale, l'introduzione del progetto "Controllo del Vicinato", in via di ultimazione, e il progetto della segnaletica dissuasiva volta a limitare la velocità di percorrenza delle nostre strade.

Molti altri interventi, di piccola entità, ma di grande efficienza, si stanno programmando e realizzando. La speranza è che l'attuale situazione pandemica migliori ed eviti, come già successo lo scorso anno, il rallentamento, o in alcuni casi il fermo, di molte nostre iniziative. Un esempio su tutti è il progetto della fibra ottica che abbracci l'intera comunità lorese.

È una certezza che questa Amministrazione continuerà, responsabilmente, la politica prefissata con il nostro mandato.

*Il Sindaco
Robertino Paoloni*

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate e approvate dal consiglio comunale con atto nr. 38 del 22.08.2019, come segue:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato devono trovare riscontro nel bilancio comunale, si suggerisce quindi di articolare le finalità di mandato nei medesimi programmi che verranno sviluppati, in chiave triennale, nel Documento Unico di Programmazione.

Tutta la programmazione dovrà ovviamente tenere conto delle risorse comunali e non che si renderanno disponibili nel quinquennio.

Alla luce di questa valutazione risulta ad oggi difficile, a distanza di 60 giorni, poter definire con accuratezza le linee programmatiche di mandato in maniera puntuale. Resta ben inteso che quelle da noi stilate rimarranno le tracce su cui lavorare. Le stesse potranno essere adeguate se necessario o se ritenuto importante per la comunità.

La pubblica amministrazione può veramente funzionare solo se mette il cittadino al centro, avendo ben chiaro che qualsiasi azione si metta in atto deve assolutamente portare un beneficio tangibile al suo benessere.

Fondamentale inoltre sarà la sinergia che riusciremo a creare con le associazioni che sicuramente genererà un'azione coordinata per fare sistema e rafforzare il concetto di comunità. Il nostro obiettivo è creare una rete di calore umano, cementata dall'amore per Loro Piceno, dalla conoscenza del territorio e delle sue esigenze, che si muove all'unisono sulle corde dell'onestà, della trasparenza, del rispetto, della solidarietà e della coerenza.

Creare un modello di democrazia partecipata è possibile, bisogna solamente avere voglia di farlo e credere fortemente nei Loresi.

1. POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE

L'aspetto sociale rivestirà nei prossimi cinque anni un punto focale e prioritario, anche in vista di inserimento di bambini presso le nostre scuole che hanno bisogno di assistenza continuativa, sia durante gli orari scolastici che per un servizio domiciliare.

Anche la stessa Casa di Riposo presenta una situazione di gestione, vista l'attuale delocalizzazione, complessa ed ancora a rischio per le finanze comunali. Oltre a questo molte sono le richieste che abbiamo di sostegno per persone fragili e di cui stiamo cercando soluzioni valide. Purtroppo molto patrimonio immobiliare risulta inagibile a causa degli ultimi eventi sismici.

1. Promuovere incentivo fiscale o bonus per giovani coppie al fine di favorire l'incremento della popolazione residente, integrando i finanziamenti di livello superiore (Ambito Sociale, Regione, Governo, Europa);
2. Lavorare per diminuire la tassazione comunale (tenere conto anche di tutte le situazioni famigliari presenti a Loro Piceno, es. famiglie monoreddito);
3. Promuovere politiche di aiuto alle famiglie in difficoltà attraverso voucher integrando i finanziamenti di livello superiore (Ambito Sociale, Regione, Governo, Europa) o sgravi fiscali;
4. Promuovere azioni di prevenzione coordinate, anche attraverso le associazioni, atte a supportare le famiglie con disabili ed anziani;
5. Istituire un "Fondo Giovani" a cui destinare una quota annuale del bilancio comunale al fine di sostenere le politiche giovanili;
6. Istituire la Consulta dei Giovani per consentire agli stessi una partecipazione attiva alle decisioni politiche che li riguardano direttamente;
7. Individuare uno spazio di aggregazione polifunzionale dotato di aula studio, aula informatica e biblioteca che possa raccogliere i fondi librari attualmente dispersi, a seguito del sisma, in un unico fondo librario fruibile da tutta la cittadinanza;
8. Istituire uno spazio di co-working (spazio di lavoro condiviso) che permetta, tramite adeguato regolamento, ai giovani professionisti interessati di avere uno luogo per iniziare a svolgere la propria attività;
9. Incrementare la collaborazione con la Parrocchia e con le associazioni di volontariato presenti sul territorio;
10. Integrare i già esistenti servizi alle persone anziane (Casa di Riposo/Residenza Protetta) con la promozione e la realizzazione di soluzioni abitative (Appartamenti protetti) per anziani autosufficienti, dove viene garantita la privacy e l'autonomia e dove allo stesso tempo c'è la possibilità di usufruire del

- supporto e dell'assistenza socio-sanitaria. Prioritario sarà far sì che la Casa di Riposo/Residenza Protetta ritorni nella sede originaria a Loro Piceno;
11. Organizzare corsi di alfabetizzazione informatica, uso dei social e cellulari tenuti da giovani per i "meno giovani", nonché corsi di cucina, arti e mestieri tenuti dai "meno giovani" per i giovani;
 12. Favorire e sostenere la nascita della "Banca del Tempo" ubicata presso il Palazzo comunale e gestita con risorse provenienti dal servizio civile e/o dagli stessi cittadini;
 13. Abbattere le barriere architettoniche negli edifici pubblici;
 14. Mantenere e cercare di migliorare i servizi per le famiglie (ZuZZurellando, colonia marina, corso di nuoto in piscina, terme per anziani, ecc.);
 15. Garantire la presenza degli Amministratori in comune con orario di ricevimento;
 16. Garantire la comunicazione diretta con gli Amministratori attraverso posta elettronica dedicata;
 17. Riqualificazione "casetta di legno" per renderla più vivibile e fruibile, compreso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

2. OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E SICUREZZA

Adotteremo il sistema dell'*urbanistica partecipata*. Le opere pubbliche verranno condivise con i cittadini affinché risultino sempre funzionali alle esigenze dell'intera comunità.

1. Ricognizione dei progetti in corso e completamento degli stessi (compresi tutti i progetti elencati nel piano delle opere pubbliche approvato dall'Ufficio Speciale Ricostruzione);
2. Censimento delle abitazioni non utilizzate nel centro storico;
3. Promuovere ed incentivare la creazione dell'albergo diffuso:
partendo dalla riqualificazione ed il recupero strutturale degli edifici nel centro storico di proprietà pubblica, i quali ad oggi versano in uno stato di abbandono e degrado amplificato dai danni provocati dal terremoto che ne ha provocato l'inagibilità;
4. Manutenzione straordinaria dell'edificio pluriuso e riqualificazione di piazzale Leopardi;
5. Castello: deve rimanere a disposizione della comunità lorese, le iniziative future per la salvaguardia del bene simbolo del nostro Paese saranno individuate in maniera trasparente insieme alla cittadinanza e al Comitato;
6. Censimento e riqualificazione delle antiche fonti del nostro territorio;
7. Ripristino del decoro urbano e sistemazione delle pavimentazioni del Centro Storico;
8. bitumazione della strada della Luce, tratto divenuto nevralgico per il traffico visto il collegamento con la stazione di servizio di Passo Colmurano;
9. Interramento cavi elettrici e telefonici nel centro storico;
10. Riqualificazione del Parco Girone;
11. Manutenzione del Parco St. Nikolai "ex Pantanaccio" e sistemazione di un chiosco, punto di degustazione del vino cotto;
12. Riqualificazione del Monumento ai Caduti;
13. Creazione di un gruppo di lavoro permanente che individui le problematiche del centro storico e proponga soluzioni;
14. Controllo della regimentazione delle acque reflue e delle fognature in tutto il territorio comunale (in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Marche e con Tennacola SpA);
15. Mappatura delle aree a maggiore rischio idrogeologico e studio per la loro messa in sicurezza (in collaborazione con l'autorità di Bacino distrettuale);
16. Ampliamento della metanizzazione nelle parti di territorio comunale non ancora servite;
17. Piantumazione di nuove essenze arboree ed individuazione di nuovi spazi verdi da allestire (es. spazio verde sotto al circolo Parrocchiale di proprietà del Comune);
18. Realizzazione, ove necessario, di nuova toponomastica (nomi delle vie e dei luoghi) per una migliore individuazione dei luoghi;
19. Rinnovo ed adeguamento della segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
20. Potenziamento e integrazione del sistema di videosorveglianza;
21. Valutazione e studio di una eventuale convenzione con vigilanza privata;

22. Potenziamento del servizio di polizia Municipale sull'intero territorio comunale in sinergia con la locale stazione dei Carabinieri;
23. Sostegno alla costituzione di un'associazione di cittadini per controllo del vicinato/vicinato solidale (sistemi usati in molti Comuni per incrementare la vigilanza del territorio e la sicurezza dei cittadini);
24. Sistemazione e valorizzazione del Cimitero comunale (accessi, aiuole, strutture...);
25. Sistemazione ascensore per disabili edificio pluriuso;
26. Miglioramento e potenziamento degli impianti sportivi esistenti;
27. Studio per la fattibilità di un polo sportivo intercomunale per le attività non presenti sul territorio lorese (es. campo da tennis);
28. Miglioramento energetico del Palazzetto dello Sport;
29. Miglioramento e incremento della viabilità pedonale (costruzione di nuovi marciapiedi) che interessi l'intero territorio lorese.

3. SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' COMMERCIALI E IMPRESE AGRICOLTURA

Il mondo economico ha subito negli ultimi decenni un cambiamento radicale di cui non possiamo non tenere conto. È assolutamente necessario favorire un incontro, condiviso e partecipato, tra le nostre tradizioni e le innovazioni, affinché si crei un nuovo modo di inserirsi e competere in un mercato ormai non più solo locale. Tutto questo non può prescindere dall'idea di fare rete tra Comuni, Unione Montana, Fondazioni, Associazioni di categoria, piccole e medie imprese e aziende del territorio. Queste sono le necessità che abbiamo individuato:

- Incentivare la ricerca dei fondi per lo sviluppo e la promozione delle imprese artigiane e dei prodotti tipici;
- Individuare un sostegno contributivo e/o fiscale per la costituzione di cooperative o start up di giovani (under 35), sia di servizi che di produzione, che abbiano come oggetto la valorizzazione del territorio in tutte le varie forme;
- Individuare un sostegno, anche in collaborazione con le Associazioni di categoria, per la costituzione di una rete di aziende agricole che favorisca la sinergia, anche sotto forma consortile, e l'economia di scala nell'utilizzo dei mezzi e dei beni strumentali;
- Studiare una forma di convenzione con istituti di credito presenti sul territorio e associazioni di categoria per agevolare i finanziamenti alle imprese;
- Utilizzare un facilitatore, quale esperto di bandi e finanziamenti nazionali e europei, al servizio delle realtà pubbliche e private del territorio;
- Ampliare l'utilizzo della De.Co. (Denominazione Comunale) per rendere riconoscibili i prodotti alimentari e artigianali attraverso un'etichetta lorese di qualità;
- Incentivare la creazione di un consorzio di imprese orientate sul biologico, agevolando forme di collaborazione per la creazione di filiere orientate al BIO ed alla tutela dell'ambiente;
- Promuovere eventi con l'obiettivo di valorizzare i prodotti locali, prodotti tipici di qualità, facilitandone la commercializzazione;
- Visto l'impianto in fibra ottica già realizzato da tempo, ci adopereremo affinché la connessione sia utilizzabile in breve tempo;
- Incentivare l'insediamento di nuove imprese con una agevolazione fiscale.

4. TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

- Riattivare uno sportello per le informazioni turistiche;
- Promuovere il marchio De.Co. (Denominazione Comunale) in quanto funzionale ad incentivare il turismo enogastronomico valorizzando tipicità, qualità e tradizioni del territorio;
- Aumentare la visibilità turistica del Comune promuovendo una collaborazione con altri uffici di informazioni turistiche (es. Abbadia di Fiastra e presso l'area archeologica di Urbisaglia);
- Promuovere ed incentivare la creazione dell'albergo diffuso;
- Coadiuvare e supportare le attività culturali e turistico-ricreative del territorio;
- Sostenere le attività sportive in quanto rappresentano un grande valore sociale (desideriamo che siano sempre più partecipate dai giovani);
- Favorire le attività delle associazioni sportive in quanto sono anche volano per lo sviluppo turistico (es. cicloturistica, gara podistica, tornei a squadre, ...);
- Incentivare corsi di formazione per operatori turistici e guide turistiche;

- Favorire l'esposizione nelle vetrine libere del centro storico con l'inserimento di pannelli promozionali delle strutture ricettive e di ristorazione del territorio;
- Valorizzare il centro storico come peculiarità turistica di cui elemento fondante è il Castello-Monastero. L'amministrazione garantirà un ruolo significativo per la tutela, la valorizzazione e la fruibilità di questo monumento simbolo del nostro paese. L'obiettivo sarà quello di confrontarci con tutti i soggetti coinvolti, affinché l'occasione della ricostruzione post-sisma possa offrire un'opportunità unica per il rilancio dell'intera comunità, attraverso la valorizzazione del principale elemento identitario del paese;
- Realizzare un percorso "ideale" nel centro storico che colleghi musei, chiese, palazzi, botteghe, punti panoramici... e che ne racconti la storia;
- Partecipare alla realizzazione dell'**ECOMUSEO** della valle del Fiastra, PATRIMONIO CULTURALE, ENOGASTRONOMIA E PRODOTTI TIPICI.

Robertino Paoloni
Sindaco di Loro Piceno

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2001 n. **2485**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **2.267** di cui:

maschi n. **1.086**

femmine n. **1.181**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **69**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **199**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **286**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.057**

oltre 65 anni n. **657**

Nati nell'anno n. **5**

Deceduti nell'anno n. **32**

Saldo naturale: **-27**

Immigrati nell'anno n. **50**

Emigrati nell'anno n. **60**

Saldo migratorio: **-10**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **- 37**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.249**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **11,40**

strade locali Km **91,58**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

TERRITORIO

Superficie in Km^q			32,49
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		4
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	11,40
	* Comunali	Km.	29,21
	* Vicinali	Km.	62,37
	* Autostrade	Km.	0,00

CONDIZIONE SOCIO – ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Di seguito si riportano alcuni dati rilevanti relativi alle dichiarazioni 2019, anno d'imposta 2018.

Comune: LORO PICENO

(MC)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Pagina 1 di 1

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		dipendente e assimilati		Reddito da pensione		autonomo (comprensivo)		dell'imprenditore in		dell'imprenditore in		(comprensivo dei valori)	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
LORO PICENO	1.822	710	687.172	855	14.084.402	800	11.126.803	25	961.967	20	855.599	87	1.825.483	131	1.643.865

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 ANNO DI IMPOSTA 2018

Comune: LORO PICENO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000					
da -1.000 a 0					
zero	29	1,59%			
da 0 a 1.000	92	5,05%	92	40.383	438,95
da 1.000 a 1.500	30	1,65%	30	36.959	1.231,97
da 1.500 a 2.000	26	1,43%	26	44.368	1.706,46
da 2.000 a 2.500	26	1,43%	26	59.364	2.283,23
da 2.500 a 3.000	23	1,26%	23	63.524	2.761,91
da 3.000 a 3.500	12	0,66%	12	38.410	3.200,83
da 3.500 a 4.000	15	0,82%	15	56.542	3.769,47
da 4.000 a 5.000	31	1,7%	31	137.587	4.438,29
da 5.000 a 6.000	26	1,43%	26	142.972	5.498,92

da 6.000 a 7.500	116	6,37%	116	782.202	6.743,12
da 7.500 a 10.000	153	8,4%	153	1.341.818	8.770,05
da 10.000 a 12.000	167	9,17%	167	1.842.315	11.031,83
da 12.000 a 15.000	183	10,04%	183	2.469.486	13.494,46
da 15.000 a 20.000	323	17,74%	323	5.611.304	17.372,46
da 20.000 a 26.000	260	14,27%	260	5.897.544	22.682,86
da 26.000 a 28.000	58	3,18%	58	1.565.449	26.990,50
da 28.000 a 29.000	25	1,37%	25	711.192	28.447,68
da 29.000 a 35.000	95	5,21%	95	3.045.144	32.054,15
da 35.000 a 40.000	30	1,65%	30	1.123.885	37.462,83
da 40.000 a 50.000	39	2,14%	39	1.754.664	44.991,38
da 50.000 a 55.000	10	0,55%	10	527.190	52.719,00
da 55.000 a 60.000	8	0,44%	8	460.660	57.582,50
da 60.000 a 70.000	12	0,66%	12	764.513	63.709,42
da 70.000 a 75.000	6	0,33%	6	426.728	71.121,33
da 75.000 a 80.000	6	0,33%	6	462.013	77.002,17
da 80.000 a 90.000	5	0,27%	5	421.044	84.208,80
da 90.000 a 100.000	6	0,33%	6	561.203	93.533,83
da 100.000 a 120.000	4	0,22%	4	443.326	110.831,50
da 120.000 a 150.000	3	0,16%	3	400.160	133.386,67
da 150.000 a 200.000	1	0,05%	1	186.091	186.091,00
da 200.000 a 300.000	1	0,05%	1	221.608	221.608,00
oltre 300.000	1	0,05%	1	364.397	364.397,00
Totale	1.822	100%	1.793	32.004.045	17.849,44

Comune: LORO PICENO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2019

Natura giuridica	Aperture anno 2019	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	13	-13,33%
Società di persone	2	0,00%
Società di capitali	1	-80,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	16	-27,27%

Dati aggiornati a febbraio 2020

ECONOMIA INSEDIATA

Si richiamano i dati riferiti al XV^a censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2011:

Imprese attive per sezione di attività economica:

- n. 147 in agricoltura
- n. 59 nell'industria
- n. 59 nel commercio
- n. 10 nei trasporti
- n. 8 nelle assicurazioni, servizi alle imprese e noleggio
- n. 51 in altre attività lavorative
- n. 82 costruzioni edilizia
- n. 18 nella ristorazione e nei servizi di alloggio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Non ci sono accordi di programma.

Non ci sono convenzioni.

Asili nido con posti n. **18**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **25**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **165,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000** Punti

luce Pubblica Illuminazione n. **1.380**Rete

gas Km **12,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **6**

Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:

Centro di raccolta intercomunale

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali: Task, Tennacola e Cosmari	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro: Ato4 E Ato3	nr.	2	2	2	2

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Cosmari	0,880
Task srl	0,024
Tennacola	2,630

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Purtroppo le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un controllo significativo sulle stesse.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 28.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai

sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 35 del 27.12.2020 è stata approvata la revisione annuale delle società dell'Ente ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 175/2016.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Tennacola	http://www.tennacola.it/	2,63000	La società svolge la parte prevalente della sua attività con i Comuni soci ed ha per oggetto l'esercizio delle attività connesse ed inerenti a: - La società ha per oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione di acqua, ad uso civile ed industriale, di fognatura e depurazione delle acque reflue. Dal 1° gennaio 2005 Tennacola SpA è titolare della gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutti i Comuni dell'Ambito, ad esclusione di quello di Sarnano. Dal 2005 si è dispiegata l'organizzazione aziendale per la gestione del ciclo integrato delle acque ed è stata avviata la realizzazione della rete depurativa consortile. Negli anni successivi è proseguita l'attività volta al consolidamento ed al rafforzamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione aziendale nel settore depurativo. Sono stati eseguiti molti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che per molto tempo, prima dell'acquisizione delle gestioni, erano rimasti inevasi. E' stata superata la fase di emergenza e sono stati eseguiti interventi più impegnativi finalizzati a ristrutturare, integrare e migliorare sia la rete fognaria che le infrastrutture depurative.		879,30	1.489.065,00	1.407.478,00	1.388.522,00
Task srl	http://www.task.sinp.net/	0,02400	La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti. In particolare: - la gestione del Sistema Informativo Provinciale (SINP) e della rete telematica della Provincia di Macerata ai sensi della Deliberazione del Consiglio della Provincia di Macerata n. 24 del 29.04.1999; - la gestione di un Centro Servizi Territoriale a supporto della Pubblica Amministrazione; - attività di progettazione, realizzazione, gestione e formazione di progetti e-governement; - attività di studio e ricerca nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche; - attività di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti informatiche e tecnologiche a livello locale; - progettazione, promozione, realizzazione e sviluppo di servizi informatici e telematici; - attività di consulenza relativamente alle infrastrutture di comunicazione ed ai servizi telematici; - progettazione, gestione di attività di formazione ed aggiornamento nei settori delle reti e dei servizi telematici multimediali; - creazione di materiale didattico o informativo su rete o distribuito mediante altri supporti; - coordinamento tra iniziative locali e quelle promosse o promuovibili in ambito regionale, nazionale ed internazionale.		2.601,04	166.392,00	390,00	121,00
Cosmari	http://www.cosmarimc.it/index.html	0,88000	La società ha come scopo primario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n. 3) della Provincia di Macerata. In particolare la società ha ad oggetto le seguenti attività con finalità pubbliche, strettamente connesse con il perseguimento degli interessi delle comunità amministrative dai soci: a) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione nel bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata, delle attività di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero dei rifiuti urbani e assimilati; b) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione delle attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata e nell'unica area di raccolta individuata, così come definita dall'art. 2 della L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 coincidente con il medesimo bacino provinciale; c) la realizzazione e la gestione di impianti per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata; d) il coordinamento la realizzazione e la gestione, per conto degli Enti soci, degli interventi di messa in sicurezza e bonifica ai sensi del DLG 152 nel caso in cui i soggetti responsabili non abbiano provveduto o non siano individuati.		236.038,68	- 223.610,00	183.120,00	24.432,00

L'Ente, ai sensi dell'art. 21 c.1 del D.Lgs. 175/2016, ha accantonato nel proprio bilancio la somma di €. 1.967,77, avendo il Cosmari registrato nell'anno 2019 una perdita per €. - 223.610,00. L'accantonamento è proporzionato alla quota di partecipazione detenuta dall'Ente (% 0,88).

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. SERVIZIO GESTIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO
2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1. DITTA ENI (EX ITALGAS)
2. CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE MEDIANTE INGIUNZIONE COOP. FRATERNITA'
3. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO

NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territorialmente competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per il tramite di apposite società di gestione.

ALTRO (SPECIFICARE):

Il servizio di riscossione coattiva mediante ingiunzione è stato affidato alla Coop.Fraternità.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.032.566,27**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **2.062.412,60**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **1.747.152,09**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **1.191.720,75**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	0,00	3.263.635,25	0,00
2018	4.323,66	3.572.469,47	0,12
2017	3.447,70	4.627.274,08	0,07

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	15.000,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale deve procedere a definire un piano di rientro.

4 – Gestione delle risorse umane

Il programma delle assunzioni viene stabilito con apposita deliberazione di Giunta comunale.

Il programma occupazionale è stato approvato con specifica deliberazione di Giunta comunale. Di seguito si riporta la programmazione stabilita nel triennio 2021/2023.

Facoltà assunzionali Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti		Facoltà assunzionali Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti							
				VERIFICA LIMITE SPESA DEL PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (TABELLA 1 DM 17/03/2020)					
SPESE PERSONALE ANNO 2018		SPESE PERSONALE ANNO 2019							
NUMERATORE	650.174,78	NUMERATORE	590.575,97						
MEDIA ACCERTAMENTI SPESE CORRENTI ANNI 2016 - 2017 - 2018		MEDIA ACCERTAMENTI SPESE CORRENTI ANNI 2017 - 2018 - 2019							
ANNO 2016		ANNO 2017							
TOTALE TITOLO 1	1.282.427,46	TOTALE TITOLO 1	1.062.251,91						
TOTALE TITOLO 2	362.949,55	TOTALE TITOLO 2	1.400.552,77						
TOTALE TITOLO 3	733.524,48	TOTALE TITOLO 3	2.164.469,40						
TOTALE	2.378.901,49	TOTALE	4.627.274,08						
ANNO 2017		ANNO 2018							
TOTALE TITOLO 1	1.062.251,91	TOTALE TITOLO 1	1.236.765,57						
TOTALE TITOLO 2	1.400.552,77	TOTALE TITOLO 2	1.365.426,61						
TOTALE TITOLO 3	2.164.469,40	TOTALE TITOLO 3	970.277,29						
TOTALE	4.627.274,08	TOTALE	3.572.469,47						
ANNO 2018		ANNO 2019							
TOTALE TITOLO 1	1.236.765,57	TOTALE TITOLO 1	1.204.614,64						
TOTALE TITOLO 2	1.365.426,61	TOTALE TITOLO 2	1.171.316,70						
TOTALE TITOLO 3	970.277,29	TOTALE TITOLO 3	887.703,91						
TOTALE	3.572.469,47	TOTALE	3.263.635,25						
MEDIA	3.526.215,01	MEDIA	3.821.126,27						
F.DO CREDITI D.E.	55.416,58 cap. 2490/51	F.DO CREDITI D.E.	50.517,91						
DENOMINATORE	3.470.798,43	DENOMINATORE	3.770.608,36						
percentuale	18,73	percentuale dell'Ente	15,66						
percentuale tabella 1 - soglia	27,60	percentuale tabella 1 - soglia	27,20						
				Capacità Assunzionale Tabella 2 DM 17/03/2020:					
				Anno	2020	2021	2022	2023	2024
				Perc%	20%	25%	28%	29%	30%
				Spesa personale registrata nell'anno 2018:					
				€ 650.174,78					
				Capacità assunzionale annua teorica al netto importo teorico anno precedente	€ 130.034,96	€ 32.508,74	€ 19.505,24	€ 6.501,75	€ 6.501,75

Capacità Assunzionale anno 2020	€ 130.034,96
Programma assunzione anno 2020/2022:	Anno 2020
-	€ 0,00
Utilizzo capacità assunzionali	€ 0,00
Verifica limite	Ok
Spazi assunzionali non utilizzati	€ 130.034,96

Capacità Assunzionale anno 2021 (perc 25% al netto degli utilizzi anno 2020)	€ 162.543,70
Programma assunzione anno 2021/2023:	Anno 2021
- Lavoro operaio specializzato B3/B3	€ 29.092,68
Utilizzo capacità assunzionali	€ 29.092,68
Verifica limite	Ok
Spazi assunzionali non utilizzati	€ 133.451,02

Capacità Assunzionale anno 2022 (perc 28% al netto degli utilizzi anno 2020-2021)	€ 152.956,26
Programma assunzione anno 2021/2023:	Anno 2022
- Istruttore anagrafe C1/C1 (24 ore sett)	€ 20.729,17
Utilizzo capacità assunzionali	€ 20.729,17
Verifica limite	Ok
Spazi assunzionali non utilizzati	€ 132.227,09

Capacità Assunzionale anno 2023 (perc 29% al netto degli utilizzi anno 2020-2021-2022)	€ 138.728,83
Programma assunzione anno 2021/2023:	Anno 2023
- Istruttore contabile Cat D1/D1 (36 ore settimanali)	€ 33.893,10
Utilizzo capacità assunzionali	€ 33.893,10
Verifica limite	Ok
Spazi assunzionali non utilizzati	€ 104.835,73

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B3	3	3	0
Categoria C	4	1	3
Categoria D1	6	6	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	15	12	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **15**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	15	610.650,28	22,10
2018	15	659.599,75	22,72
2017	16	599.062,51	20,62
2016	14	545.825,01	27,11
2015	14	565.316,45	28,60

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Con la pubblicazione del dm 1 agosto 2019 sulla Gazzetta Ufficiale n. 196/2019 è arrivato al traguardo l'undicesimo correttivo in meno di quattro anni. Le principali novità riguardano gli schemi da allegare a preventivo e rendiconto, che dovranno essere recepiti dagli uffici finanziari a stretto giro di posta.

Prospetti sugli equilibri. Vengono modificati gli attuali prospetti, al fine di tenere conto degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti (sia di parte corrente che in conto capitale) previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione. La modifica è il rovescio della medaglia della cancellazione del pareggio, che ha suggerito ad Arconet di puntellare gli schemi attualmente vigenti, come del resto era stato anticipato dalla circolare n. 3/2019 della Ragioneria generale dello stato.

Quadro generale riassuntivo. Qui, sempre per tenere conto delle risorse accantonate e di quelle vincolate, si prevede l'inserimento di nuovi riquadri riguardanti «l'equilibrio di bilancio» e «l'equilibrio complessivo».

Prospetto sul risultato di amministrazione. Oltre alla scomposizione del risultato in quote accantonate, vincolate, destinate e libere, arrivano tre nuovi prospetti (a/1, a/2 e a/3) che dovranno fornire il dettaglio sulla composizione delle prime tre quote. Essi dovranno essere obbligatoriamente allegati al rendiconto, oltre che al bilancio di previsione laddove esso prevede l'applicazione di avanzo presunto.

Gli aggiornamenti dello schema del bilancio di previsione sono stati già applicati al bilancio di previsione 2020-2022, a eccezione dei nuovi prospetti a/1), a/2 e a/3 che sono obbligatori dal 2021-2023.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente fino all'anno 2018 *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Sul fronte tributario permane incertezza sugli orizzonti che è possibile aspettarsi. Dapprima il cambiamento radicale previsto dal legislatore, a partire dal 2012, ha trasferito agli enti locali l'onere di un'imposizione fiscale sempre più importante, riguardante non solo i tributi di propria esclusiva competenza, ma anche somme di spettanza statale, come nel caso dell'IMU, comportando grandi modifiche e tensioni anche nel rapporto con il cittadino; poi, con l'invarianza della leva tributaria nel periodo dal 2016 al 2018, gli enti locali si sono ritrovati ad avere le mani legate rispetto alla possibilità di porre in essere una vera politica fiscale. L'azione legislativa intrapresa nel 2019 ha portato all'ennesima riforma della fiscalità locale con la nascita, a decorrere dal 1° gennaio 2020, della nuova IMU che ha sancito la riunificazione di IMU e TASI in una sola imposta. L'emergenza sanitaria scoppiata ad inizio 2020, affrontata dal governo centrale e locale con misure eccezionali che hanno causato la chiusura temporanea delle attività non essenziali e la limitazione quasi totale della circolazione delle persone, ha determinato pesantissime ripercussioni anche sul fronte delle aspettative di incasso di tutte le principali entrate comunali (in particolare IMU, TARI, Imposta sulla Pubblicità, ecc.), che risentiranno certamente ancora per lungo tempo della pesante crisi economica innescata dalla pandemia stessa.

In questo contesto il Comune di Loro Piceno continuerà a puntare sull'equità fiscale e le attività da promuovere riguardano le informazioni, l'assistenza, la consulenza al pubblico tutto ciò, per agevolare il versamento spontaneo dei tributi da parte dei contribuenti (la cosiddetta fase ordinaria della riscossione del tributo) e, di conseguenza, migliorare la capacità di riscuotere tempestivamente le proprie entrate che costituisce oggi, più che in passato, viste le regole della nuova contabilità e del sistema del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari.

L'emergenza sanitaria scoppiata ad inizio 2020, affrontata dal governo centrale e locale con misure eccezionali che hanno comportato la chiusura temporanea delle attività non essenziali e la limitazione quasi totale della circolazione delle persone, ha determinato pesantissime ripercussioni anche sul fronte delle aspettative di incasso sui debiti arretrati, tant'è che fra le prime misure adottate dal governo vi è stato l'obbligo di sospendere la notifica (fino a maggio 2020) degli atti di recupero delle imposte dovute e non versate negli anni passati, ed un prolungato blocco delle attività di riscossione coattiva, rinnovata fino al 15/10/2020 dal "Decreto Agosto" – D.L. n. 104/2020. Di conseguenza si dovrà valutare di non gravare eccessivamente sui contribuenti che si potranno ritrovare ancora in crisi di liquidità, quindi in difficoltà nel far fronte ai pagamenti arretrati: un fenomeno che, oltre ad inasprire il patto sociale, farebbe perdere all'azione stessa del recupero evasione parte della sua efficacia, in ragione del potenziale peggioramento delle percentuali di riscossione, sulla base delle quali vengono calcolati i vari Fondi rischi per crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivo del 2021, quindi, dare pieno sviluppo al nuovo strumento dell'accertamento esecutivo che prevede la possibilità di restringere i tempi della riscossione, accorpando in un unico atto ciò che in passato era rappresentato dall'accertamento e dall'ingiunzione fiscale, prodromica per l'avvio della riscossione coattiva, oltre a velocizzare il più possibile le procedure di recupero dei crediti pregressi, rafforzando le attività necessarie per la presa in carico, da parte del concessionario della riscossione coattiva, degli accertamenti tributari non pagati, nell'ottica di massima tutela del credito e di riduzione dei tempi di incasso.

La crisi pandemica che coinvolge in modo rilevante anche l'aspetto economico della cittadinanza impone di confermare le aliquote comunali. Solo la Tari viene esclusa da tale ragionamento in quanto le tariffe devono garantire la copertura integrale dei costi del Pef che verrà approvato dall'ATA rifiuti.

La perdita di gettito relativa all'imu sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze del fondo di solidarietà per il corrente anno.

Per quanto riguarda il mancato gettito tari relativo agli immobili inagibili questo verrà ristorato dallo stato anche per l'anno 2021.

Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base impositiva ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI

Il dibattito circa la revisione della normativa IMU e TASI si era fatto strada già dal dicembre 2018, quando era stato presentato il disegno di Legge n. 1429 finalizzato a superare la dicotomia tra i due tributi. Tra le varie osservazioni sollevate in quella sede vi era, in primo luogo, la consapevolezza che, soprattutto a partire dal 2016 (anno nel quale è stata introdotta l'esenzione TASI per le abitazioni principali), tale distinzione tra i due tributi aveva perso ragione di esistere, ed in secondo luogo, esisteva un ventaglio così ampio di aliquote che di fatto aveva reso estremamente differenziata l'applicazione tra Comune e Comune. In sostanza quindi si era venuto a creare di fatto di un sistema a doppia imposizione, di non facile applicazione, con il medesimo presupposto impositivo e avente come oggetto i medesimi cespiti.

La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, non ha comportato uno stravolgimento dell'applicazione del tributo.

La norma istitutiva della nuova IMU, ha inteso limitare l'eccessiva diversificazione delle aliquote consentendo ai comuni di agire entro le fattispecie tassativamente tipizzate, mediante l'emanazione di un decreto delle finanze, che metterà a disposizione un apposito applicativo che, alla data odierna, non è stato ancora emanato e pertanto si approveranno le aliquote per il 2021 secondo i criteri adottati nel 2020.

Viene inoltre precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono sia per il soggetto cui si riferiscono e per l'eventuale comproprietario (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);

La portata innovativa della nuova IMU non comporta uno stravolgimento rispetto alla precedente norma.

Il gettito previsto in bilancio ammonta ad euro 358.217,20, al netto della somma di €. 99.908,23 quale quota che alimenta il fondo di solidarietà.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili:

La previsione di recupero IMU è stata prevista in euro 50.000,00 in linea con le somme incassate negli anni precedenti. L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di garantire l'equità tributaria.

Canone Unico Patrimoniale:

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Considerato che la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni/il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, si rinvia all'approvazione del relativo regolamento e delle relative tariffe per l'anno 2021 a successivi provvedimenti, da adottare entro il termine stabilito dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2021 è formulata sulla base della conferma delle vigenti aliquote.

I commi 142 e 143, art. 1, della L. 296/2006, modificando l'art. 1 del D.lgs 360/1998 consentendo ai Comuni, con apposito regolamento, di applicare l'addizionale all'Irpef in misura fino a 0,80 punti percentuali. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1^a gennaio dell'anno a quale si riferisce l'addizionale stessa. Il versamento dell'addizionale da parte del contribuente non avviene più in unica soluzione, ma è previsto un acconto e un saldo.

A decorrere dall'anno d'imposta 2008, il versamento dell'addizionale comunale all'Irpef è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

Le aliquote che si intendono confermare e attualmente in vigore sono dello 0,40% per lo scaglione di redditi fino a 15.000,00, e prevedendo per lo scaglione più alto (oltre i 75.000,00 euro) l'aliquota massima. In particolare le aliquote sono:

scaglione da 0 a 15.000 euro - aliquota (%) 0,40 scaglione da 15.000 a 28.000 euro - aliquota (%) 0,45 scaglione da 28.000 a 55.000 euro - aliquota (%) 0,50 scaglione da 55.000 a 75.000 euro - aliquota (%) 0,60 scaglione oltre 75.000 euro - aliquota (%) 0,80

La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 114.000,00. La previsione va attentamente monitorata e potrebbe registrare qualche difficoltà considerate le agevolazioni concesse per i residenti nel cratere, sia per le ditte che per i dipendenti: "busta paga pesante".

L'ufficio finanziario verifica costantemente l'andamento di tale posta di bilancio.

TARI

L'anno 2020 ha visto l'entrata in vigore del metodo tariffario rifiuti (MTR) dettato da ARERA con l'obiettivo di fissare gli standard per determinare il «costo efficiente delle varie attività di raccolta e smaltimento, e tradurre il tutto in bollette trasparenti per il contribuente.

Per il 2021 si prevede che vada a regime il sistema delle nuove modalità di elaborazione del PEF.

Le disposizioni normative di riferimento sono le seguenti:

I commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

1. **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;

2. **il comma 652**, così come modificato da ultimo dall'art. 57-bis, c. 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*

3. **il comma 653** ai sensi del quale *"... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."*

4. **il comma 655** ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ..."*;

5. **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...*”;

In merito sono poi state emanate:

- le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;

- la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 “... *Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ...*” nella quale si rappresenta che “... *ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ...*” e questo in quanto, da un lato “... *i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che provengono da un insieme di variabili caratteristiche,* ma non possono tener conto “... *della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare...*”, e dall'altro che “... *gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ...*”;

L'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...*”, quanto il comma 654 bis ai sensi del quale “... *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...*”;

Successivamente l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. Nella citata deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA definisce all'art. 6 la procedura di approvazione del piano economico finanziario, delineando il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Il successivo art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede “meccanismi di garanzia” del funzionamento del sistema e che, in particolare, in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dà comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, “*salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri*”;

E' in fase di approvazione un decreto che dovrebbe prevedere l'approvazione delle tariffe tari entro il 30 giugno, considerato che le stesse possono essere fissate tenendo che del pef approvato dall'Ata rifiuti.

Nel bilancio di previsione l'ammontare del gettito previsto per tale tributo ammonta ad euro 300.000,00 comprensivo della somma di €. 10.024,44 relativa alle riduzioni previste dall'ente il cui importo risulta previsto nella parte 2 Uscita del Bilancio in apposito capitolo.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.lgs. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze relative al fondo di solidarietà che comprende una quota destinata al potenziamento dei servizi sociali e il cui utilizzo è subordinato all'emanazione di apposito decreto.

Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. E' stata eliminata inoltre l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' e sono state disposte riduzioni delle aliquote IMU e TASI per abitazioni locate a canone concordato.

Resta confermata la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 99.908,23.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti.

Il gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2021/2023 e' in linea con quello degli anni precedenti ed è determinato dalla copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione e rimborso per personale sisma;

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Molti trasferimenti Regionali sono assegnati direttamente all'Ambito sociale che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile del Settore Tributi è la dott.ssa Federica Paoloni.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.236.765,57	1.204.614,64	1.268.777,13	1.338.010,17	1.335.762,97	1.342.762,97	5,456
Contributi e trasferimenti correnti	1.365.426,61	1.171.316,70	1.839.757,24	1.558.678,50	1.399.205,86	1.399.205,86	- 15,278
Extratributarie	970.277,29	887.703,91	820.319,42	962.860,67	1.362.728,27	1.113.602,05	17,376
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.572.469,47	3.263.635,25	3.928.853,79	3.859.549,34	4.097.697,10	3.855.570,88	- 1,763
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	57.342,89	66.122,96	41.305,80	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.629.812,36	3.329.758,21	3.970.159,59	3.859.549,34	4.097.697,10	3.855.570,88	- 2,786
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	581.911,66	409.168,34	3.170.736,75	4.141.278,48	4.185.892,19	145.000,00	30,609
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>60.536,80</i>	<i>33.420,67</i>	<i>54.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>120.000,00</i>	<i>80.000,00</i>	<i>85,185</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	355.788,76	235.352,83	280.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	807.677,29	457.938,65	512.301,15	34.786,11	0,00	0,00	- 93,209
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.745.377,71	1.102.459,82	3.963.037,90	4.176.064,59	4.185.892,19	145.000,00	5,375
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.375.190,07	4.432.218,03	7.933.197,49	8.035.613,93	8.283.589,29	4.000.570,88	1,290

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.258.984,19	1.205.708,69	1.482.122,61	1.598.735,94	7,867
Contributi e trasferimenti correnti	1.307.923,52	1.359.331,91	2.034.132,90	1.888.380,33	- 7,165
Extratributarie	997.457,28	910.937,24	1.114.938,69	1.219.010,64	9,334
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.564.364,99	3.475.977,84	4.631.194,20	4.706.126,91	1,617
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.564.364,99	3.475.977,84	4.631.194,20	4.706.126,91	1,617
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	717.574,01	493.659,07	3.850.694,30	5.665.959,25	47,141
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	280.000,00	0,00	4.708,85	4.708,85	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	997.574,01	493.659,07	3.855.403,15	5.670.668,10	47,083
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.561.939,00	3.969.636,91	8.486.597,35	10.376.795,01	22,272

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

L'ente ha in essere tra le entrate extratributarie i proventi dei servizi pubblici così distinti:

a) servizi gratuiti

- fornitura libri di testo

b) servizi le cui tariffe sono amministrate:

- a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tennacola non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario e depurativo.

c) servizi a domanda individuale:

- colonie estive minori
- mensa scolastica
- casa di riposo - residenza protetta
- servizio mensa rivolto agli anziani
- servizio museale
- impianti sportivi – via Kennedy
- campo di calcio – F.lli Mastrocola
- palestra comunale
- pesa pubblica, da poco ripresa
- spazio per bambini, bambine e famiglie

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

Per quanto riguarda le politiche tariffarie si intende procedere alla conferma di tutte le tariffe dei servizi comunali attivi, tranne la Casa di riposo.

1) Mensa Scolastica.

Il servizio è in gestione diretta. L'utenza media è di circa 110 presenze (nr. 70-75 Scuola Primaria, 30-35 Scuola dell'Infanzia, 10-12 Asilo Nido), per una corrispondente fornitura di circa 22.240 pasti annui. Le tariffe vengono riconfermate quelle stabilite con atto di Giunta Municipale n. 146 del 28.12.2002.

2) Colonie estive minori

Il servizio è in gestione diretta, viene effettuato un unico turno a luglio che vede la presenza di circa 100 utenti (la frequenza è aumentata negli ultimi anni per il sostanziale miglioramento dell'organizzazione del servizio); nel 2020 a causa delle restrizioni dell'emergenza Covid-19 non è stato organizzato.

3) Casa di riposo - Residenza protetta

Il regolamento della struttura è stato approvato in conformità di quello definito dall'Ambito Territoriale Sociale XVI.

Attualmente la nostra struttura che è in grado di ospitare fino a 25 anziani; in seguito al sisma la Regione ha temporaneamente autorizzato ulteriori 6 posti per dare ospitalità a soggetti provenienti da alloggi inagibili.

Verificato il possesso dei requisiti minimi strutturali, la Casa di Riposo è stata AUTORIZZATA il 31.12.2005 e quindi ACCREDITATA. I posti attualmente accreditati sono 17, autorizzati 22.

È stata adottata la Carta dei Servizi Sociale con esplicito riferimento alle modalità di ammissione degli ospiti, alla organizzazione e regole della vita comunitaria e a tutti i servizi che vengono erogati agli ospiti.

Dal 2011 è stato rivisto il meccanismo di imputazione del costo dei farmaci non a carico del S.S.N., trasferendo l'onere dal Comune all'ospite.

Attualmente la struttura è ancora delocalizzata presso il Ristorante La maestà a causa dei danni provocati dal sisma alla struttura e ospita nr. 3 soggetti provenienti da alloggi inagibili, che la Regione temporaneamente ha autorizzato ad ospitare.

Dal mese di settembre 2019 la misura applicata alla delocalizzazione è la misura: affitto e non più albergo.

E' stato previsto un aumento delle rette a decorrere dal mese di settembre 2021 a causa delle maggiori spese dovute alla grave emergenza sanitaria del Covid-19 e alla nuova procedura di gara che tiene conto delle tariffe ministeriali aggiornate del personale sanitario e socio assistenziale delle cooperative sociali.

4) Servizi Museali

5) Servizio mensa anziani presso la Casa di Riposo.

Viene proposta la tariffa e/o contribuzione dell'anno 2009 cioè € 5,68 per il pranzo, € 2,58 per la cena e viene introdotta la tariffa di € 1,00 per la colazione. Attualmente il servizio non viene richiesto da nessun utente.

6) Chiusura loculi cimiteriali

Anche per la chiusura dei loculi cimiteriali si confermano le attuali tariffe.

7) Uso del Campo di Calcetto, via Kennedy

8) Uso del Campo di Calcio, "F.lli Mastrocola"

9) Uso della Palestra Comunale

10) Centro per l'infanzia con pasto e sonno

Si conferma la riduzione del 50% della retta per il secondo figlio, che frequenta il Centro, in caso di frequenza contemporanea di entrambi i figli.

Si prevede un incremento delle tariffe a decorrere dal mese di aprile 2020.

Le nuove tariffe sono state applicate dal mese di settembre 2020 e sono le seguenti:

Part time 215,00 euro;

Tempo pieno 280,00 euro.

11) Trasporto scolastico

Il servizio del trasporto scolastico, che prevede la possibilità di avvalersi dell'opzione stabilita con Deliberazione di Giunta n. 138 del 10/11/2004, di utilizzare il servizio solo all'andata o solo al ritorno, con la conseguente riduzione della contribuzione delle famiglie, viene rideterminato nei seguenti importi:

Servizio completo Solo andata / solo ritorno

1^ Figlio €. 100,00 - €. 55,00

2^ Figlio €. 75,00 - €. 40,00

3^ Figlio ed oltre €. 60,00 - €. 35,00

12) Trasporto alunni e viaggiatori ordinari, previsto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/09/2004, viene fornito al prezzo di €. 0,50.

13) Trasporto sociale, previsto con Delibera di Consiglio Comunale nr. 43 del 24/10/2005, viene fornito al prezzo di €. 0,20 al Km.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale si aggira intorno al 83,19%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma.

Tra le risorse utilizzabili ci sono poi quelle dell'indennizzo assicurativo che grazie alla sentenza del Tar Lazio del 07.05.2019 sono utilizzabili, contrariamente a quanto disposto con ordinanza 43/2017. Le risorse in conto capitale più importanti sono rappresentate dai fondi sisma e dai fondi per la sistemazione delle strade.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di nuovi finanziamenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.204.614,64	1.297.359,24	1.305.359,24
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.171.316,70	1.504.018,34	1.462.008,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	887.703,91	817.830,19	815.172,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.263.635,25	3.619.207,77	3.582.539,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	326.363,53	361.920,78	358.253,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	5.456,29	74.701,69	65.961,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	19.701,48	19.701,48
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		320.907,24	306.920,57	311.993,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.558.311,50	2.502.044,12	2.297.249,15
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.558.311,50	2.502.044,12	2.297.249,15
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma, per l'attività ordinaria dell'Ente e per l'emergente conseguente al contagio da Covid-19.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento nel bilancio 2021/2023 la proroga dei contratti in essere del personale assunto per far fronte all'emergenza sisma è prevista fino al 31.12.2021.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2021, 2022 e 2023 è inferiore al limite di spesa media triennio 2011/2013, come previsto dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Con specifica deliberazione si è approvata la programmazione per il nuovo triennio 2021/2023.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.571.900,00	1.430.000,00	4.890.734,01	9.892.634,01
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	201.057,56	490.000,00	80.000,00	771.057,56
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00
Totale	3.772.957,56	2.095.000,00	4.970.734,01	10.838.691,57

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat				Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com	2021						2022	2023	Totale	
													Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00	0,00	0,00	0,00	

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funzion. (6)	Lavoro compl. (7)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol. (13)	Settore e sottosect. intervento (14)	Descrizione dell'intervento (15)	Livello di priorità (16)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo (11)	Apporto di capitale privato (12)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (17)		
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C (10)	Importo		Tipol.	
																									Tab. D1
00185360435202000007	02			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				Riqualificazione Energetica Casa di Riposo	1	361.630,26	0,00	0,00	0,00	361.630,26	0,00					
00185360435202000003	04			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				Riduzione, dopo il sisma, della Chiesa San Francesco	3	1.650.963,38	0,00	0,00	0,00	1.650.963,38	0,00					
00185360435202000005	08			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				Adattamento scuola Santini Innanzi parcheggi	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
00185360435202000008	07			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				Miglioramento della viabilità mediante il rifacimento della pavimentazione strada zona Montone	1	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00					
00185360435202000006	09			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				Miglioramento e adeguamento strade rurali: salina appeziana, ferie petrosa - san palermano	1	256.000,00	0,00	0,00	0,00	256.000,00	0,00					
00185360435202000010	10			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				Efficientamento energetico e ampliamento palazzetto comunale	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00					
00185360435202000011	11			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		07		Riqualificazione urbana zona Circonvallazione	3	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00					
00185360435202000012	12			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		07		Manutenzione straordinaria Tetto Edificio Piaturo	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
00185360435202000013	13			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		07		Riqualificazione Cinco Cimiero	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00					
00185360435202000014	14			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		04		Casa Ex Miracoli in Largo Cesare Battisti	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00					
00185360435202000015	15			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		04		Casa Ex. Benito Ciurara, in Vico Savini n.5	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00					
00185360435202000016	16			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		99		Interventi urgenti per la mitigazione del rischio (area campo sportivo)	1	0,00	0,00	635.868,01	0,00	635.868,01	0,00					
00185360435202000017	17			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		04		Riduzione Palazzo Cecchi	2	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00					
00185360435202000018	18			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		04		Riduzione Palazzo Mastrotta	1	0,00	425.766,00	0,00	0,00	425.766,00	0,00					
00185360435202000019	19			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		04		Intervento miglioramento sismico Torre della Vittoria	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00					
00185360435202000020	20			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		99		Riqualificazione area campo di calcio	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00					
00185360435202000021	21			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		58		Costruzione 4 lotto di locali Cimiterali	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00					
00185360435202000022	22			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		99		Sistemazione e consolidamento aree ad alto rischio (dipartimento localita Salvaro Ele Acquarie San Palermano (versante sotto Caserma)	3	0,00	0,00	364.100,00	0,00	364.100,00	0,00					
00185360435202000023	23			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		01		Realizzazione di un centro sportivo per il tennis	3	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00					
00185360435202100021	25			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022		03		RIPARAZIONE DANNI EX FABBRICATO COLONICO IN C. DA VIGNALI BAGNERE	1	275.574,00	0,00	0,00	0,00	275.574,00	0,00					
00185360435202100023	26			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2	185.000,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00					
00185360435202100024	27			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA SAN PIETRO E PAOLO E PRORINGAMENTO DEL MARCIAPIEDE DI VALE DELLA VITTORIA FINO ALLA FINE DEL CENTRO ABITATO	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00					
00185360435202100025	28			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				INTERVENTO INTEGRATO PER LA VALORIZZAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE ANCHE ATTRAVERSO IL RECUPERO E RESTAURO DI FONTI ANTICHE	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00					
00185360435202100026	29			SILVANO LUCIETTI	NO	NO					03		RIQUALIFICAZIONE URBANA DEI VICOLI BELVEDERE E MANCINORTE CON RECUPERO DI SPAZI DA DEDICARE ALLA SGITA	1	0,00	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00					
00185360435202100027	30			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	11	043	022				INTERVENTO A FAVORE DELLA MOBILITA' PEDONALE TRAMITE CAMMINAMENTO DA VIA ACQUAVIVA ALLA BORGATA DI SAN LORENZO	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00					
00185360435202100028	31			SILVANO LUCIETTI	NO	NO							RIAFINIMENTO FOGNATURA E PAVIMENTAZIONE VIA GARIBOLDI E P.ZZA BRUNORTE DEL CENTRO STORICO	1	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00					
00185360435202100029	32			SILVANO LUCIETTI	NO	NO	22	11	43				Ampliamento area chiesale lato sud est	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00					
00185360435202100030	33			SILVANO LUCIETTI	NO	NO					04	01 01	REALIZZAZIONE PONTE LUNGO STRADA VARGO - C TO ANAS	2	1.183.600,00	0,00	0,00	0,00	1.183.600,00	0,00					
														3.772.957,26	2.085.000,00	4.976.734,01	0,00	10.838.691,27	0,00	0,00					

Note

- Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
00185360435202000007		Riqualificazione Energetica Casa di Riposo	SILVANO LUCHETTI	361.830,28	361.830,28	CPA	1	SI	SI				
00185360435202000003		Ristrutturazione, dopo il sisma, della Chiesa San Francesco	SILVANO LUCHETTI	1.050.953,28	1.050.953,28	CPA	3	SI	SI				
00185360435202000005		Ampliamento scuola Santini terrazzo parcheggi	SILVANO LUCHETTI	200.000,00	200.000,00		2	SI	SI				
00185360435202000006		Miglioramento e adeguamento strade rurali: salsaro appezzana, fonte petrosa, san paterniano	SILVANO LUCHETTI	256.000,00	256.000,00		1	SI	SI				
00185360435202000014		Casa Ex Marcucci in Largo Cesare Battisti	SILVANO LUCHETTI	110.000,00	110.000,00	CPA	1	SI	SI				
00185360435202000015		Casa Ex Benito Cruciani, in Vicolo Savini n.5	SILVANO LUCHETTI	150.000,00	150.000,00		1	SI	SI				
00185360435202100021		RIPARAZIONE DANNI EX FABBRICATO COLONICO IN C.DA VIGNALI BAGNERE	SILVANO LUCHETTI	275.574,00	275.574,00		1	SI	SI				
00185360435202100023		RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	SILVANO LUCHETTI	185.000,00	185.000,00		2	SI	SI				
00185360435202100030		REALIZZAZIONE PONTE LUNGO STRADA VARCO - C.TO ANAS	SILVANO LUCHETTI	1.183.600,00	1.183.600,00	MIS	2	SI	SI				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Non si ripropone l'intervento sulla scuola dell'infanzia finanziato con fondi regionali.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	Riparazione danni e miglioramento sismico dell'ex convento Francescano – casa di riposo – teatro – museo del Comune di Loro Piceno	2020	1.720.520,27	0,00	1.720.520,27	Finanziato con fondi sisma – cap. 2800/6
2	Riparazione danni e miglioramento sismico sede municipale	2020	1.232.604,41	0,00	1.232.604,41	Finanziato con fondi sisma – cap. 2498
3	Rifacimento manto erboso in erba sintetica del campo sportivo F.lli Mastrocola	2020	599.668,30	23.958,14	575.710,16	Finanziato con mutuo, contribuito Coni e C.to regione Marche capp. 2792-2792/9 e 2792/10

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	121.037,32	0,00	121.037,32
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	365.498,50	704.235,33	1.069.733,83
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	486.535,82	704.235,33	1.190.771,15

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2023DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LORO PICENO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codiice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto unico nazionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Res. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo alla prov. o a uno o più affdamenti di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEE ZA O SOGGETTO AGGREGATO RE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisti sotto aggregamento variatoseguiti di modifica programma (11)		
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipol.		Codice AUSA	Denominaz.
0018538043520200001	00185360435	2021	2021		NO		NO		Servizi	98513310-8	Servizi di assistenza familiare ed infermieristica, pulizia, lavanderia presso la casa di riposo/residenza protetta del comune di LORO PICENO (28 mesi)	1	PAOLONI FEDERICA	0	NO	228.028,76	456.057,48	266.033,59	950.119,83	0,00				

001853604352020 00002	0018536 0435	2021	2021		NO					653100 00-9	Fornitura di Energia Elettrica	2	SILVANO LUCIETTI	0	N O	30.000,00	60.000,00	0,00	90.000,00	0,00				
001853604352020 00003	0018536 0435	2021	2021		NO					719000 00-0	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO EX CONVENTO FRANCISCAN O CASA RIPOSO	1	SILVANO LUCIETTI	0	N O	121.037,32	0,00	0,00	121.037,32	0,00				
001853604352020 00004	0018536 0435	2021	2021		NO					555100 00-8	servizi di manutenzione per la casa di riposo residenzial protetta del comune di Loro Piceno tramite PGR. Periodo di 24 mesi a decorrere dal 1° giugno 2021	1	PAOLONI FEDERICA	0	N O	74.340,00	127.440,00	63.720,00	265.500,00	0,00				
001853604352020 00005	0018536 0435	2021	2021		NO					801100 00-8	Creazione centro per l'infanzia con pasto e sonno gli aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 (11 MESI)	3	PAOLONI FEDERICA	0	N O	33.129,74	60.737,85	27.608,11	121.475,70	0,00				
																486.535,82	704.235,33	357.361,70	1.548.132,86	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

L'epidemia da Covid-19 influenzerà il bilancio e tutti gli effetti verranno costantemente monitorati.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.608.325,29			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.859.549,34 0,00	4.097.697,10 0,00	3.855.570,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.638.117,55 0,00 104.582,55	3.522.902,13 0,00 115.824,77	3.520.662,44 0,00 115.824,77
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		56.267,38 0,00 0,00	204.794,97 0,00 0,00	214.908,44 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			165.164,41	370.000,00	120.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		165.164,41	370.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzi di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		34.786,11	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.141.278,48	4.185.892,19	145.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		165.164,41	370.000,00	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.341.229,00 0,00	4.555.892,19 0,00	265.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.608.325,29								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		34.786,11	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.598.735,94	1.338.010,17	1.335.762,97	1.342.762,97	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.222.533,45	3.638.117,55	3.522.902,13	3.520.662,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.888.380,33	1.558.678,50	1.399.205,86	1.399.205,86			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.219.010,64	962.860,67	1.362.728,27	1.113.602,05					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.623.225,58	4.141.278,48	4.185.892,19	145.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.215.620,84	4.341.229,00	4.555.892,19	265.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.733,67	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.372.086,16	8.000.827,82	8.283.589,29	4.000.570,88	Totale spese finali	10.438.154,29	7.979.346,55	8.078.794,32	3.785.662,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.708,85	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	56.267,38	56.267,38	204.794,97	214.908,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.164.260,44	1.127.098,74	1.127.098,74	1.127.098,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.263.454,58	1.127.098,74	1.127.098,74	1.127.098,74
Totale titoli	11.541.055,45	9.127.926,56	9.410.688,03	5.127.669,62	Totale titoli	11.757.876,25	9.162.712,67	9.410.688,03	5.127.669,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.149.380,74	9.162.712,67	9.410.688,03	5.127.669,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.757.876,25	9.162.712,67	9.410.688,03	5.127.669,62
Fondo di cassa finale presunto	2.391.504,49								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: **SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione**

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Organi istituzionali
2. Segreteria generale
3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvedimento
4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6. Ufficio tecnico
7. Elezioni e econsultazioni popolari – anagrafe e stato civile
8. Statistica e sistemi informativi
9. Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali
10. Risorse umane
11. Altri servizi generali

Descrizione della missione: **SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione**

Questo Ente nel corso dell'anno 2019 ha approvato insieme ai comuni di Falerone, Montappone e Monte Vidon Corrado la convenzione di segreteria, per nr. 9 ore settimanali. Nell'anno 2020 sono stati fatti diversi avvisi pubblici da parte dell'Agenzia dei segretari con esito negativo.

Attualmente il responsabile del I settore è il sindaco. Nell'anno 2020 tale situazione ha comportato presuntivamente per l'Ente un risparmio di Euro 2.831,11.

La Responsabile dell'ufficio ragioneria è in convenzione ai sensi dell'art 14 del CCNL 2004 con il Comune di Falerone con una presenza attuale nel comune di Loro Piceno di 24 ore settimanali.

Le indennità e i gettoni di presenza degli Amministratori comunali sono stati rideterminati a seguito delle elezioni amministrative di maggio secondo quanto previsto dalla legge Delrio. Nell'anno 2020 si è proceduto ad adeguare l'indennità del sindaco ai sensi dell'art. 57-quater, comma 1, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto Fiscale) convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha introdotto dopo il comma 8 dell'art. 82 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il seguente: "8-bis. La misura dell'indennità di funzione di cui al presente articolo spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti è incrementata fino all'85 per cento della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti".

Gli uffici dell'Ente sono potenziati da unità assegnate per far fronte all'emergenza e ricostruzione post sisma. Il personale assumibile è pari a nr. 4 unità e per il momento tali assunzioni sono finanziate fino al 31 dicembre 2021.

L' indennità di fine mandato del Sindaco viene accantonata per progetti mirati.

Nel programma è stata prevista la spesa per la riscossione diretta su apposito conto del Comune e per la prosecuzione dei controlli TARI, IMU e TASI, dando mandato ai propri dipendenti di procedere internamente nell'attività di controllo dell'evasione fiscale.

Dal mese di agosto 2017 la gestione della riscossione coattiva mediante ingiunzione è stata affidata alla Ditta FRATERNITA' SISTEMI. Prosegue la gestione diretta della pubblicità e affissione, che dal 2021 sono state inglobate nel canone unico patrimoniale. L'affissione viene garantita dagli operai dell'Ente.

Motivazione delle scelte.

Le convenzioni di segreteria e del responsabile dell'ufficio ragioneria si inseriscono in un'ottica di razionalizzazione della spesa senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Si prevede nel programma triennale di personale:

- CFL (contratto formazione lavoro) di un istruttore direttivo amministrativo per il settore affari generali, con decorrenza 2021, in sostituzione della dipendente addetta che viene collocata a riposo a far data 01.10.2021;
- l'assunzione di un istruttore amministrativo cat. C1 addetto all'anagrafe stato civile ed elettorale, part time 24 ore settimanali, con decorrenza 2022.

Al fine di dare risposte rapide e dirette ai cittadini, l'Amministrazione Comunale intende gestire il controllo dei tributi attraverso i propri dipendenti al fine di migliorare il rapporto con il contribuente e conseguire risparmi di spesa.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva si conferma la scelta di proseguire la riscossione con ditta specializzata diversa da Agenzia della riscossione(ex Equitalia).

Finalità da conseguire.

Tendere all'equità fiscale effettuando i dovuti controlli.

Potenziare l'attività di recupero crediti al fine di ridurre l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, assicurare l'equità e evitare l'aumento dell'imposizione fiscale e delle tariffe dei servizi offerti.

Adeguare le tariffe dei servizi che registrano maggiori saldi negativi tra entrate e uscite al fine di finanziare il costo degli stessi sugli utenti finali e non su tutti i contribuenti. Gli adeguamenti vengono approvati mantenendo i servizi competitivi.

Evitare l'inasprimento dell'imposizione fiscale.

Facilitare i cittadini nel rispetto dei propri doveri, dando risposte e consigli solleciti e diretti.

Contenere l'aumento della pressione fiscale grazie ai maggiori introiti conseguiti con l'attività di accertamento.

Accrescere la produttività e la validità dei diversi settori dell'U.T.C., per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nelle risposte alle sue richieste. Garantire funzionalità nella gestione del patrimonio.

Favorire il risparmio nelle spese di progettazione e direzione dei lavori nei LL.PP, compatibilmente con gli impegni dell'ufficio tecnico.

Agevolare una gestione urbanistica del paese che abbia un occhio di riguardo per la salvaguardia ambientale e del nostro paesaggio attraverso il controllo e la verifica dell'attività edilizia.

Si ritiene, inoltre, che una buona gestione del patrimonio sia strategica per il Comune perché consente ai decisori politici di avere una rappresentazione aggiornata e complessiva dei beni, consente una buona gestione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento degli edifici e degli impianti rendendo possibili processi di monitoraggio e di ottimizzazione delle risorse.

Accrescere la sinergia tra Responsabili di Servizio e personale, per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Perseverare nella ricerca del segretario, tenendo conto della difficoltà di trovare tale figura considerata la scarsità del numero e la non competitività dell'Ente, tenuto conto della popolazione.

Favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività. Far continuamente partecipare tutti i dipendenti dei risultati prefissi e raggiunti.

Offrire un servizio sempre più attento al cittadino e alle sue esigenze e dare risposte integrate ai bisogni del territorio. Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.

Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini.

Investimento.

Hardware e software necessari per l'attuazione del programma.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Istruttore direttivo D.3

N.2 Istruttore D.2

N.2 Istruttore direttivo posizione economica D.5, giuridica D1

N.1 istruttore cat C1 a tempo determinato e part time.

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione del Programma ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza.

La missione comprende i seguenti programmi:

12. Polizia locale e amministrativa
13. Sistema integrato di sicurezza urbana: spesa pari a Zero
14. Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Attraverso l'associazione del servizio con altri Enti limitrofi, giusta convenzione deliberata nel corso dell'anno 2020, è possibile potenziare l'attività di controllo e pattugliamento, potendo contare sulla presenza di due unità. Ed è ferma intenzione avvalersi di questa convenzione, avendo così la possibilità di affiancare il lavoro svolto dalla locale stazione dei Carabinieri, con cui si è in stretto contatto. Purtroppo le unità operative di quest'ultima sono sottodimensionate e non si ha certezza di quando verranno ripristinate.

Il sistema telecamere che è attivo sul territorio verrà potenziato, compatibilmente con le riserve di bilancio considerato che il bando presentato nel corso dell'anno 2020 non è stato finanziato, a causa delle risorse limitate assegnate a tale iniziativa. L'ufficio ha provveduto a individuare gli interventi necessari per potenziare ed estendere l'attività di controllo del territorio.

E' attivo un contratto di manutenzione del sistema di video sorveglianza, così da offrire il massimo dell'affidabilità e continuità di funzionamento.

Nell'anno 2020 è stata sostituita ed implementata la segnaletica stradale, verticale ed orizzontale. È intenzione dell'Ente inoltre potenziare la segnaletica per la sicurezza stradale.

Il comune già vanta una serie di sistemi DAE grazie a donazioni di privati e ci stiamo preoccupando delle loro manutenzioni.

L'ente ha in corso la realizzazione del controllo del Vicinato, aderendo al protocollo d'intesa denominato progetto "Controllo del Vicinato". Si è in attesa della sottoscrizione dello stesso presso la Prefettura di Macerata.

Motivazione delle scelte:

Ampliamento del servizio, grazie all'attivazione della Convenzione stipulata con altri comuni limitrofi, che garantisce anche la razionalizzazione delle risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Priorità nella sicurezza e nell'incolumità.

Finalità da conseguire:

Maggiore controllo e sorveglianza del territorio grazie anche all'utilizzo del sistema di videosorveglianza, alla collaborazione con la locale Caserma dei Carabinieri e alla condivisione strutturata delle informazioni provenienti dai sistemi di videosorveglianza dei comuni della Provincia.

Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni

Migliorare e integrare la segnaletica stradale. Garantire maggiore tranquillità ai cittadini.

Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

Investimento:

Ampliare il sistema di videosorveglianza.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da impiegare:

N.1 Istruttore di vigilanza C.4

Risorse strumentali da utilizzare.

Fiat UNO

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Istruzione e diritto allo studio

La missione si articola nei seguenti programmi:

1. istruzione prescolastica,
2. altri ordini di istruzione,
3. edilizia scolastica (solo per le Regioni),
4. Istruzione universitaria,
5. istruzione tecnica superiore,
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio
8. Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Tutte le attività rivolte a questa missione sono state negativamente interessate dalla diffusione della pandemia e tutte le iniziative sono rivolte a gestire al meglio i relativi servizi.

Nel bilancio di previsione sono stanziati le risorse per tutte le attività normalmente organizzate dall'ente (colonie, nuoto, centri estivi). Si tiene conto che a causa di fattori non prevedibili legati all'emergenza sanitaria potrebbero essere rimandate. E' intenzione dell'amministrazione riproporre, come lo scorso anno, il progetto "ZuZZurelliamo +", introdotto per la prima volta nell'anno 2019 e lo scorso anno realizzato insieme alla Parrocchia, nei locali dell'oratorio, conseguendo ottimi risultati tanto da prolungare il servizio su richiesta delle famiglie. Molte attività, come musica ed inglese, sono state inserite all'interno del progetto ZuZZurelliamo +. Il progetto ha rappresentato dopo circa 5 mesi di dad l'unica iniziativa ed occasione di socialità, garantendo al contempo un taglio anche formativo, in tempo Covid.

Verrà garantito il servizio di trasporto scolastico tramite ditta esterna per entrambe le linee, in quanto il dipendente addetto, in servizio, è stato collocato in comando presso la Regione Marche. L'esternalizzazione aggiuntiva non ha comportato un aggravio di costi per l'Ente.

Per il servizio mensa dallo scorso anno è prevista una risorsa aggiuntiva attraverso il ricorso all'interinale.

I servizi principali sono: l'assistenza scolastica, i trasporti e la mensa scolastica che assorbono gran parte delle risorse destinate alla pubblica istruzione. Il progetto di attività motoria nella scuola dell'Infanzia è stato attivato dal mese di gennaio con un progetto di motoria cofinanziato dalla Regione e insieme ai comuni di Falerone (capofila) e Monte Vidon Corrado. Accanto a tale progetto è attivo quello con il Coni, cofinanziato, anche questo, da fondi comunali. Per quanto riguarda la spesa in conto capitale si prevedono i seguenti interventi:

Ampliamento scuola Santini terrazzo-parcheggi, per euro 200.000,00;

Motivazione delle scelte.

Mantenere lo standard elevato del servizio mensa scolastica e i servizi necessari alla popolazione scolastica.

Finalità da conseguire.

Soddisfare con i servizi resi le aspettative delle famiglie, degli alunni, del corpo insegnante e del personale Ata.

Investimento.

Completare l'area e gli spazi dedicati alle Scuole e alle strutture scolastiche.

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Autista Scuolabus posizione giuridica B.3-B4, in comando presso la Regione Marche.

N.1 Cuoca B.5

Risorse strumentali da utilizzare.

Due scuolabus

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione comprende i seguenti programmi:

Valorizzazione dei beni di interesse storico,

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale,

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Aderenti alle linee guida del programma elettorale, questa amministrazione si impegna attraverso tutte le risorse disponibili sia umane che politiche, a promuovere, incentivare e valorizzare un territorio nella difficoltà post sisma e ora impegnato nel far fronte anche all'emergenza sanitaria. Questo non limiterà l'amministrazione, per quanto possibile, nel rispetto delle normative, di dare il massimo risalto e spazio alle attività culturali. A tal proposito si farà ricorso anche a strumenti quali social e web nel caso sia vietata qualsiasi forma di compresenza. Già dal mese di gennaio sono stati organizzati degli eventi via web in tali ambiti.

Sicuramente investendo sul proprio patrimonio artistico culturale, nonché sul capitale umano utilizzando conoscenze ed attitudini, potremo superare i problemi che tutti i borghi dell'entroterra hanno in comune. L'obiettivo è quello di ricreare un tessuto sociale che identifichi e radicalizzi i cittadini, coinvolgendoli fattivamente nelle varie attività che animano la "vita" di un comune che va spopolandosi.

Quindi oltre a creare gruppi di lavoro, peraltro già attivi, questa amministrazione guarda a 360°, attingendo più possibile dalle realtà locali, spunti e suggerimenti.

L'amministrazione intende proseguire nello sviluppo di iniziative turistiche compatibili con le misure anti Covid puntando alla rivalutazione del territorio, delle sue tradizioni, dei suoi prodotti, dei suoi beni, vivendo il paese, le sue peculiarità, i musei, la cultura enogastronomica ecc., in modo da attrarre un turismo "interessato", più consapevole ed attento.

Un'attenzione particolare si rivolge quindi, al patrimonio storico, che racconta un passato ricco ed operoso, che abbraccia chiese, monumenti, fonti, e la stessa storia che si vuole mettere a disposizione attraverso il riordino e completamento dell'archivio comunale.

Ma soprattutto, si intende ricorrere ad una rete con i comuni limitrofi, in modo da allargare ed ampliare l'enorme potenziale che questo territorio offre. E solo predisponendo progetti condivisi, si possono intercettare fondi e risorse che possano permettere progetti ambiziosi, e di più facile finanziamento. In tale direzione dal corrente anno si sta concludendo l'Associazione Musei Azzurri che vede coinvolti i comuni dell'Unione Montana.

Motivazione delle scelte.

L'Amministrazione comunale considera la cultura e la valorizzazione dei beni un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità è un importante veicolo di promozione turistica. Per questo si cerca di non concentrare gli eventi nei soli mesi estivi, ma di distribuirli in tutto l'arco dell'anno anche per promuovere l'immagine di Loro Piceno all'esterno. Fondamentale poi è l'attenzione rivolta alle iniziative delle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività è motore pulsante della comunità. E' compito del Comune finanziare e patrocinare quelle più rilevanti.

Finalità da conseguire.

Censire tutti i beni a disposizione del Comune di Loro Piceno affinché possano essere fatti conoscere alla platea più ampia possibile e al fine di garantire loro la giusta visibilità.

Creare un percorso di attività culturali da sviluppare e coltivare nel tempo affinché nell'immaginario collettivo Loro Piceno si associa all'idea di cultura stessa.

Erogazione di servizi di consumo.

Fruizione dei beni culturali e servizi inerenti alle attività descritte nella missione.

Risorse umane da utilizzare.

Gruppi di lavoro formati da volontari cittadini loresi, già costituiti, da privati collezionisti, giovani guide nell'ambito delle iniziative Fai. Quest'ultima risorsa da sviluppare anche direttamente al di là del Fai, compatibilmente con l'emergenza sanitaria.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione comprende i seguenti programmi:

- 1.Sport e tempo libero,
- 2.Giovani,
- 3.Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni).

Il nostro territorio dispone di diverse strutture che permettono la pratica di alcuni sport: calcio, calcio a 5, pallavolo e ginnastica artistica.

Gli impianti dal mese di settembre 2020 sono gestiti direttamente dal Comune avvalendosi di volontari nell'ambito di un progetto definito con la U.I.S.P.

La *nuova modalità di gestione attivata in via sperimentale, a causa del Covid* la decisione finale circa la modalità migliore di gestione è rinviata.

La palazzetto è stato efficientato e sistemato il tetto. Per questo è previsto l'intervento sugli infissi al fine di migliorarli e dove necessario sostituirli.

Nell'anno corrente si procederà inoltre al rifacimento del manto da gioco del campo sportivo.

Alla luce delle risorse pubbliche destinate agli impianti sportivi è doveroso verificare la gestione migliore dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza, assicurando la fruibilità da parte di tutti i richiedenti e garantendo la conservazione e cura del bene pubblico.

Lo sport rimane elemento fondamentale per la comunità e svolge un ruolo sociale soprattutto a favore delle fasce dei più giovani, con un occhio di riguardo rivolto a tutta la cittadinanza.

Motivazione delle scelte.

Garantire l'efficienza e la funzionalità degli impianti sportivi esistenti, affinché si possano praticare le attività sopra menzionate. Assicurare la migliore fruizione e condivisione degli impianti sportivi, nel rispetto dei fruitori, delle società e degli impianti stessi.

Finalità da conseguire.

Migliorare la vita sociale e associativa dei loresi e non, considerata la valenza aggregativa dello sport.

Erogazione di servizi di consumo.

Fruizione coordinata ed efficiente degli impianti sportivi.

Risorse umane da utilizzare.

Non sono previste risorse umane destinate agli impianti.

Risorse strumentali da utilizzare.

N.1 Trattorino per il manto da gioco in erba sintetica e macchina per pulizia palestra.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Descrizione della missione: Turismo

La missione comprende i seguenti programmi:

Sviluppo e valorizzazione del turismo;

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Considerata l'esperienza registrata nell'anno 2020 e organizzata rispettando le norme anticovid e tenuto conto che per il corrente anno i presupposti per agire non cambieranno, l'amministrazione ha intenzione di operare nelle stesse modalità dello scorso anno, ampliando, ove possibile, l'offerta proposta.

La diffusione della pandemia se da un lato ha ridotto ogni forma aggregativa dall'altro ha fatto emergere l'importanza dei nostri borghi e della qualità della vita negli stessi.

Motivazione delle scelte

Il turismo ha un valore importante per l'economia di un piccolo borgo come quello di Loro Piceno. Oltre a questo aspetto abbiamo la necessità anche di portare lavoro, nuove famiglie ed agire per porre un freno alla decrescita demografica delle nostre zone. E' fondamentale fare squadra e condividere insieme ai comuni dell'Unione Montana percorsi turistici, fare rete ed offrire all'avventore un'offerta ampia e variegata di turismo, da quello monumentale, museale, paesaggistico ed enogastronomico.

Finalità da conseguire

Dare una impronta ben chiara e riconoscibile del nostro borgo, affinché sia essa un segno distintivo e ben identificativo. Tutto questo per far sì che la presenza turistica sia costante e presente per tutti i dodici mesi dell'anno.

Investimento

L'investimento che in questa prima fase è richiesto è principalmente umano interno, per definire le strategie ed individuare i piano operativi da perseguire.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati riguardano le attività strumentali allo sviluppo del turismo.

Risorse umane da utilizzare

Si utilizzeranno risorse interne e quelle che verranno formate dalla nuova rete museale dell'Unione Montana, oltre a questo si è già costituito un gruppo volontario di cittadini che si prenderà cura di svolgere servizi gratuiti nell'ambito del turismo.

Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna

Coerenza con il piano regionale di settore:

Coerente

Descrizione della missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il patrimonio edilizio del Comune di Loro Piceno è stato duramente colpito dagli eventi sismici del 2016. Nel centro storico sono state fatte n. 180 istanze di sopralluogo per verifica di inagibilità. Nel 2016 sono state dichiarate inagibili con schede AEDES nr. 166 unità abitative. Oggi sono tornate agibili n. 17 unità abitative.

Come altri centri storici dell'entroterra marchigiano della Provincia di Macerata il nucleo abitato che maggiormente ha sofferto di un progressivo abbandono, con spostamento della popolazione e delle attività verso aree esterne, è stato proprio il centro storico con gravi ripercussioni sulla vitalità del paese, sulla sua appetibilità anche per giovani coppie a risiedervi e, di conseguenza, su tutte le attività della piccola economia locale.

Tale situazione si è ulteriormente aggravata dopo gli eventi sismici e la lunga tempistica ipotizzata per la ricostruzione sia pubblica che privata incide e sempre più inciderà sulla possibilità di poter attrarre vecchi e nuovi residenti nel comune ed in particolare nel centro storico, innescando una sua rivitalizzazione.

Questa amministrazione ha già posto in essere alcuni programmi di contrasto, sfruttando le più recenti ordinanze commissariali (Ord. 86/20) per ristrutturare alcuni appartamenti (uno in vicolo Savini, il secondo in largo Cesare Battisti e in via) da destinare ad abitazione e favorire così un rientro della popolazione nel centro storico.

Con la medesima finalità si sta anche valutando, qualora si dovesse procedere alla delocalizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica delle aree PEEP in dissesto in via Cristoforo Colombo, ad una loro potenziale accoglienza in contenitori anche del centro storico.

Il Comune ha già individuato una serie di immobili di proprietà privata e pubblica su cui poter coltivare interventi che contribuiscano a realizzare appartamenti di edilizia residenziale pubblica, o abitazioni private ristrutturate dopo il sisma del 1997 e agibili.

Individuando nella delibera CIPE n. 127/2017 che in breve porterà la Regione Marche a programmare interventi per alloggi popolari nella ricostruzione post sisma per circa 30 M€ un'opportunità per il nostro Paese, l'Amministrazione ha già fatto richiesta sia alla Regione che all'ERAP Marche di includere Loro Piceno in tali programmi, sulla base della disponibilità di immobili residenziali, per poter almeno realizzare 8/10 alloggi di edilizia residenziale pubblica e fornire così una risposta positiva alle richieste che oggi vengono formulate ed invertire un processo di declino del centro storico e del Comune in generale, aggravatosi con il sisma 2016. Tale progettualità rappresenta una valida opportunità, inoltre, per rilanciare la vitalità, la bellezza e la funzionalità di un centro storico che, anche attraverso la presenza del Castello dei Brunforte-Monastero Corpus Domini, è sicuramente uno dei più belli tra i centri marchigiani alto collinari dei Sibillini.

Si intende inoltre valorizzare il territorio con la bonifica dei dissesti già rilevati e il censimento di tutti i dissesti presenti sul territorio, inserendoli nel Programma RENDIS della Regione Marche, fondo "Proteggi Italia" agendo in collaborazione con gli organi preposti (Regione Marche, Consorzio di Bonifica).

Sull'edilizia privata ruolo importante è rappresentato dalla commissione edilizia che controlla la bontà dell'opera architettonica e la tutela del territorio.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e

dell'ambiente

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Difesa del suolo;
2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
3. Rifiuti,
4. Servizio idrico integrato,
5. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
8. Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento
9. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).

La raccolta differenziata negli ultimi 7 anni è diminuita costantemente, a causa della mancanza di sensibilizzazione e formazione da trasmettere alla cittadinanza. Quest'attività è fondamentale per coinvolgere i cittadini a differenziare in modo corretto. Questo è possibile solo comprendendo i benefici che un ottimo livello di raccolta differenziata produce.

Si conferma l'intenzione dell'Amministrazione di organizzare e potenziare le iniziative con il Cosmari, società di cui fa parte il comune, per ricordare e sviluppare la cultura sulla raccolta differenziata e sull'importanza e le ripercussioni che questa ha sull'ambiente. Verificare e incrementare altri sistemi di raccolta come ad esempio il compostaggio. L'obiettivo posto è quello di migliorare la percentuale di raccolta differenziata e cercare di scalare le prime posizioni dei Comuni Ricicloni. L'Amministrazione non intende rimandare anche per il corrente anno l'attività di sensibilizzazione, posticipata a causa del covid, individuando quindi una modalità compatibile con le misure restrittive imposte dalle vigenti normative.

Il servizio di spazzamento è migliorato grazie all'acquisto nell'anno 2020 di nuovo macchinario, acquisito in permuta di quello esistente.

Il nostro territorio da molti anni presenta problematiche di dissesti e movimenti gravitativi dei terreni. La situazione più critica è quella della zona Cristoforo Colombo e campo sportivo F.lli Mastrocola. Molti gli incontri avuti per definire in maniera definitiva la problematica con gli organi preposti e stiamo monitorizzando la situazione con misurazioni specifiche che devono portare ad una chiara fotografia della situazione attuale.

Motivazione delle scelte.

Sviluppare la cultura sui rifiuti, sulla differenziata e sul senso civico che ruota intorno ad esso può garantire una maggior tutela del territorio e dell'ambiente. Tutto parte dalle persone e da come si pongono in queste situazioni, è per noi fondamentale far comprendere che la persona deve divenire causa delle cose, affinché possano avvenire. Il raggiungimento di questo obiettivo garantirà anche risparmi per l'Ente.

Finalità da conseguire.

Creare un modello virtuoso intorno alla sostenibilità, alla tutela del territorio e dell'ambiente.

Erogazione di servizi di consumo

L'Ente provvede allo spazzamento e pulizia del territorio comunale. Per la raccolta ci si avvale del servizio del Cosmari. Il centro di raccolta intercomunale è aperto un giorno a settimana grazie al Cosmari e la manutenzione è fatta direttamente dai dipendenti comunali.

I servizi idrici vengono gestiti dal Tennacola, comprese le fognature.

Risorse umane da utilizzare

1 B.6, che verrà collocato a riposo a far data dal 01.08.2021. Si prevede l'assunzione di una nuova unità B3

Risorse strumentali da utilizzare

1 motocarro ape Piaggio

rasaerba

N.1 Fiat Punto

N.1 Fiat Panda 4x4

1 Macchina spazzatrice

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Trasporti e diritto alla mobilità

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Trasporto ferroviario,
2. trasporto per vie d'acqua,
3. altre modalità di trasporto
4. viabilità e infrastrutture stradali,
5. politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte

Garantire una buona viabilità comunale. Molte sono le zone ancora da sistemare per quanto concerne la viabilità, sia all'interno delle mura comunali che nelle varie frazioni del paese.

Da fine anno 2020 si sta procedendo in tal senso. Per l'anno corrente sono previsti vari interventi importanti: Strada Varco, strada Fonti murate, strade interpoderali.

Continua inoltre l'attività di manutenzione delle stesse.

I servizi di trasporto e la gestione della mobilità verso i grandi centri sono attribuiti alla Regione Marche ma il Comune di Loro Piceno partecipa alla spesa per l'erogazione dei benefici rivolti a particolari categorie di cittadini e legati all'acquisto degli abbonamenti pullman.

L'amministrazione intende intervenire sulla pubblica illuminazione valutando bene costi e benefici di ogni soluzione per la sostituzione delle lampade.

Finalità da conseguire

Rendere più sicura e confortevole la viabilità per i cittadini.

Risorse umane da utilizzare

Esecutore B.4

Coerenza con il piano regionale di settore

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione: Soccorso civile

L'Ente ha un gruppo di Volontari di Protezione Civile, con il quale sono stati effettuati degli incontri per organizzare un piano di lavoro del gruppo stesso e ridare il giusto ruolo ai Volontari. L'Amministrazione ha in programma anche un progetto di divulgazione, informazione e reclutamento di nuove persone da aggiungere a quelle già presenti. E' importante poter vantare un gruppo ben formato e nutrito per poter garantire attività di soccorso quando se ne presenta la necessità, come tristemente ricordato durante gli ultimi eventi sismici. Tale intenzione è rinviata a data successiva, a causa della pandemia. I volontari della protezione civile insieme a quello dei volontari, costituito nell'anno 2020, hanno aiutato l'amministrazione a far fronte alle richieste dei cittadini durante il periodo del lock down.

Motivazione delle scelte: avere un gruppo di persone formate e pronte a intervenire subito in condizioni di emergenza e necessità al fine di garantire maggiore tranquillità a tutta la comunità. La conoscenza del territorio fornisce uno strumento maggiore ai Volontari.

Finalità da conseguire: migliorare il coordinamento anche attraverso l'intervento diretto e in prima persona del Sindaco, in quanto capo dei Volontari della Protezione Civile, e del suo coordinatore.

Investimento: tutti quelli necessari affinché le attrezzature siano efficienti e ben mantenute e stoccate.

Risorse umane da impiegare:

I volontari del Gruppo di protezione civile

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi a disposizione e le attrezzature

N.1 veicolo fuoristrada

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

Descrizione della missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione si struttura nei seguenti programmi:

1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
2. Interventi per la disabilità
3. Interventi per gli anziani
4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
5. Interventi per le famiglie
6. Interventi per il diritto alla casa
7. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
8. Servizio necroscopico e cimiteriale;
9. Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

CENTRO PER L'INFANZIA

L'Amministrazione intende portare avanti la collaborazione con le educatrici del Centro per l'Infanzia al fine di monitorare costantemente le necessità del centro, dei bambini e delle famiglie. In questo modo è possibile garantire ottimi risultati in termini di vicinanza alle famiglie e di interscambio tra chi coordina il centro, l'Amministrazione ed i genitori. Fino ad oggi si sono rilevate molto proficue le riunioni fatte, e si intende proseguire con questa metodologia. Particolare attenzione verrà rivolta inoltre all'incremento dell'utenza, indispensabile per contenere i costi e garantire un buon servizio.

SERVIZI SOCIALI RESI TRAMITE L'UNIONE MONTANA

L'UPS (Assistente Sociale) viene gestito in collaborazione con l'Ambito Sociale XVI, che risulta essere un servizio molto efficiente ed utile, prevedendo la presenza nel territorio dell'assistente sociale per un giorno settimanale.

Il servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) viene assicurato in sinergia con AV3 di (ASUR). Su delega all'Unione Montana vengono svolti inoltre i seguenti servizi:

L'assistenza domiciliare domestica;

L'assistenza domiciliare indiretta in ambito familiare; L'assistenza domiciliare integrativa;

La frequenza presso il nuovo centro COSER;

Il sostegno psicopedagogico per l'integrazione scolastica;

I tirocini, le borse lavoro, le borse lavoro di inclusione sociale.

Gestione dei cani randagi, nel canile dell'Unione.

SERVIZI SOCIALI RESI DIRETTAMENTE DALL'ENTE

L'Ente assicura anche in campo sociale diversi importanti interventi. Si occupa infatti della gestione di diversi contributi legati alla situazione economica svantaggiata: contributo sugli affitti L. 431/98, Borse di studio, contributi per i libri di testo, contributi per il superamento delle Barriere architettoniche e i fondi a favore dell'infanzia 0-6 anni.

Nel bilancio di previsione si prevede anche l'attivazione di un progetto Over 30 in collaborazione con il Comune di Colmurano, al fine di promuovere iniziative importanti per l'Ente e per i beneficiari, che hanno superato l'età di 30 anni e possono trovare nel progetto un'opportunità anche di reinserimento lavorativo.

SERVIZI SOCIALI RESI TRAMITE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Grazie all'importante supporto dell'Avulss prosegue il servizio del doposcuola, rivolto sia agli immigrati sia ai bambini italiani.

Sempre in collaborazione con l'associazione di volontariato Avulss viene assicurato il servizio di trasporto degli anziani e dei disabili che necessitano di visite specialistiche e trattamenti riabilitativi. Tale servizio è integrato con il Taxi Sociale realizzato dall'Unione Montana in collaborazione con i Comuni del Territorio.

SERVIZIO DI RESIDENZA PROTETTA/CASA DI RIPOSO

La Casa di riposo è gestita in appalto, attualmente affidato alla Cooperativa Pars (Contratto in scadenza a Settembre 2020 e ora prorogato a causa della pandemia che ha colpito duramente gli ospiti della struttura). I servizi erogati dalla Cooperativa di Servizi sono:

Assistenza alla Persona (OSA/OSS);

Assistenza Infermieristica;

Pulizia;

Mensa.

I Servizi di Assistenza alla persona ed Infermieristico sono calibrati in funzione del minutaggio stabilito dalla normativa regionale di riferimento. E' previsto un Coordinamento Infermieristico, al fine di assicurare l'efficienza ed il corretto funzionamento della assistenza agli Ospiti.

Il servizio è delocalizzato dal mese di ottobre 2016 presso l'Albergo Hotel La Maestà. Dopo una lunga trattativa, a settembre 2019 è stato sottoscritto con la proprietà dell'immobile e il Comune di Mogliano un contratto di locazione, rimborsato dalla Regione Marche. A carico dei comuni restano le utenze che vengono rimborsate alla proprietà dietro regolare rendicontazione pro quota. Tale nuova modalità di gestione della delocalizzazione consente certezza della spesa a carico del Comune. Da appena poco dopo la delocalizzazione e fino al rientro della casa di riposo/residenza protetta nella sede originaria, appena ripristinata l'agibilità dell'immobile, la struttura ospita ulteriori 6 ospiti rispetto a quelli autorizzati. Si tratta di ospiti via via accolti per garantire assistenza dopo l'inagibilità dell'immobile che abitavano. Tali ospiti, che inizialmente percepivano la quota sociale, hanno cessato di ricevere il sussidio dal mese di settembre 2019, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto.

La delocalizzazione del Servizio presso l'Hotel "La Maestà" di Urbisaglia a seguito del sisma del 2016 non ha portato ad una riduzione dei Servizi in termini quali/quantitativi; il preesistente modello organizzativo, adottato dalla Cooperativa PARS, attualmente fornitrice dei Servizi è stato perfettamente rimodulato in base al nuovo contesto logistico ed alle attuali esigenze.

Nell'anno 2021 si prevede inoltre la nuova gara per i servizi di che trattasi, in particolare il servizio mensa verrà gestito dall'IRCR, gli altri direttamente dal Comune considerata la scadenza dell'attuale appalto prevista per il 30.09.2020. Priorità dell'amministrazione è gestire al meglio la struttura in periodo Covid. Sono già stati effettuati i vaccini e gli ingressi vengono gestiti nel rispetto delle disposizioni Covid.

A tal proposito si dà indirizzo ai responsabili dei servizi amministrativo e tecnico al fine di predisporre quanto necessario per assicurare il servizio direttamente, autorizzando fin da subito il ricorso a ditte esterne per periodi limitati in attesa di organizzare il servizio e in caso di interruzione, non procrastinabile, dell'attuale modalità di gestione.

Motivazione delle scelte

Ogni decisione presa ha come ottica la persona e un servizio che soddisfi al meglio le esigenze sociali che si possono presentare.

Finalità da conseguire

Lavorare con le associazioni già presenti sul territorio che svolgono da sempre attività di supporto alle persone. Continuare la collaborazione con la società che ha in gestione la casa di Riposo, fino ad ora de localizzata presso altra struttura e condivisa con quella del comune di Mogliano, affinché gli ospiti possano rivedere un

servizio che tenga cura delle necessità di tutti gli ospiti.

Investimento

Complesso Edilizio Ex Convento Franceseano Casa Di Riposo, adeguamento sismico.

Risorse umane da utilizzare

Dipendenti addetti ai servizi sociali anche in modo non esclusivo.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

Descrizione della missione: Tutela della salute

Questo capitolo riporta la spesa di gestione del canile gestito dall'Unione Montana e le spese di derattizzazione. Questa Amministrazione ha iniziato un programma per ridurre la presenza dei piccioni, infatti i loro escrementi sono portatori di molte malattie. Rimane in essere il servizio di derattizzazione.

Motivazione delle scelte:

Tutelare sempre di più la salute dei cittadini e degli animali.

Risorse umane da impiegare:

Nessuna.

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Sviluppo economico e competitività

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Industria, PMI e Artigianato
2. Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori
3. Ricerca e innovazione
4. Reti e altri servizi di pubblica utilità
5. Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

L'amministrazione, attraverso le varie iniziative già concordate per l'anno in corso, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico del paese e di farne conoscere le sue peculiarità che non si limitano al solo Vino Cotto. Oltre a questo ha già preso contatti con associazioni di settore per organizzare incontri pubblici per portare a conoscenza di opportunità promosse dalla Regione e dall'Unione Europea. Si ha anche l'intenzione di creare opportunità di insediamenti di attività tipiche agevolando l'individuazione di locali e, nella fase iniziale, agevolare gli affitti degli stessi.

Studiare anche un portale che renda note le attività presenti nel comune, così da dare risalto alle capacità dei loresi e fornire un ritorno di immagine a Loro Piceno. All'interno del predetto portale si intende dedicare una parte dove inserire le informazioni utili alle attività, come siti web, bandi ed opportunità che si dovessero presentare.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il programma di detta missione che interessa il bilancio dell'Ente è relativo ai Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e riguarda la spesa per la compartecipazione ai fitti che ospitano il Centro per l'Impiego.

Motivazione delle scelte:

Il servizio non rientra tra le competenze dell'Ente.

Risorse umane da impiegare:

Nessuna.

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Comprende il fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo miglioramenti contrattuali

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione: debito pubblico

Nella missione è contabilizzato il rimborso quota capitale mutui dell'ente, per tutte le valutazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

Motivazione delle scelte:

Contenere l'indebitamento per evitare l'aumento dell'imposizione fiscale.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Descrizione della missione:

Non si rilevano elementi di criticità o diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	705.541,72	1.311.865,63	0,00	2.017.407,35	687.596,19	1.045.250,67	0,00	1.732.846,86	697.027,87	0,00	0,00	697.027,87
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	38.711,40	0,00	0,00	38.711,40	38.711,40	0,00	0,00	38.711,40	38.711,40	0,00	0,00	38.711,40
4	226.669,09	200.000,00	0,00	426.669,09	222.607,98	0,00	0,00	222.607,98	220.013,11	0,00	0,00	220.013,11
5	8.998,96	110.000,00	0,00	118.998,96	12.342,82	150.000,00	0,00	162.342,82	11.571,78	0,00	0,00	11.571,78
6	39.130,19	0,00	0,00	39.130,19	39.094,75	580.000,00	0,00	619.094,75	38.364,80	0,00	0,00	38.364,80
7	53.500,00	0,00	0,00	53.500,00	46.500,00	0,00	0,00	46.500,00	46.500,00	0,00	0,00	46.500,00
8	150,00	425.574,00	0,00	425.724,00	150,00	0,00	0,00	150,00	150,00	0,00	0,00	150,00
9	372.737,00	0,00	0,00	372.737,00	374.849,63	0,00	0,00	374.849,63	373.253,15	145.000,00	0,00	518.253,15
10	88.521,36	1.757.386,11	0,00	1.845.907,47	120.727,86	675.000,00	0,00	795.727,86	117.874,39	0,00	0,00	117.874,39
11	1.040.192,34	0,00	0,00	1.040.192,34	906.415,45	0,00	0,00	906.415,45	906.415,45	0,00	0,00	906.415,45
12	927.392,58	536.403,26	0,00	1.463.795,84	927.155,73	1.905.641,52	0,00	2.832.797,25	924.388,21	120.000,00	0,00	1.044.388,21
13	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	1.683,95	200.000,00	0,00	201.683,95	1.531,46	0,00	0,00	1.531,46
15	850,00	0,00	0,00	850,00	850,00	0,00	0,00	850,00	850,00	0,00	0,00	850,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	128.722,91	0,00	0,00	128.722,91	137.216,37	0,00	0,00	137.216,37	137.010,82	0,00	0,00	137.010,82
50	0,00	0,00	56.267,38	56.267,38	0,00	0,00	204.794,97	204.794,97	0,00	0,00	214.908,44	214.908,44
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.127.098,74	1.127.098,74	0,00	0,00	1.127.098,74	1.127.098,74	0,00	0,00	1.127.098,74	1.127.098,74
TOTALI	3.638.117,55	4.341.229,00	1.183.366,12	9.162.712,67	3.522.902,13	4.555.892,19	1.331.893,71	9.410.688,03	3.520.662,44	265.000,00	1.342.007,18	5.127.669,62

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	829.470,70	1.401.079,90	0,00	2.230.550,60
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	38.875,09	0,00	0,00	38.875,09
4	277.262,36	540.963,76	0,00	818.226,12
5	28.326,60	130.458,38	0,00	158.784,98
6	71.700,04	618.226,18	0,00	689.926,22
7	76.553,52	0,00	0,00	76.553,52
8	213,14	425.574,00	0,00	425.787,14
9	429.130,81	201.624,51	0,00	630.755,32
10	144.253,87	2.204.223,19	0,00	2.348.477,06
11	1.080.691,40	95.916,33	0,00	1.176.607,73
12	1.147.388,68	596.219,12	0,00	1.743.607,80
13	13.178,61	1.335,47	0,00	14.514,08
14	35.918,87	0,00	0,00	35.918,87
15	9.569,76	0,00	0,00	9.569,76
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
50	0,00	0,00	56.267,38	56.267,38
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.263.454,58	1.263.454,58
TOTALI	4.222.533,45	6.215.620,84	1.319.721,96	11.757.876,25

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021-2023 propone il piano di alienazione come segue:

BENI IMMOBILI DA DISMETTERE – ALIENARE-VALORIZZARE

PERIZIA DI STIMA REDATTA DALL'UFFICIO
TECNICO COMUNALE DESCRIZIONE UBICAZIONE
NOTE

Fabbricato rurale n. 1 Contrada V. Bagnere	C.T. FG. 18 part 27	Valutazione complessiva € 85.000,00
---	---------------------	--

Fabbricato rurale n. 2 Contrada V. Bagnere	C.T. FG. 18 part 19-20	Valutazione complessiva € 105.000,00
---	------------------------	---

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, l'ente monitorerà la permanenza delle condizioni per il mantenimento delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art 57 del **D.L. 26-10-2019 n. 124**:

2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) *articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- b) *articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*
- c) *articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;*
- d) *articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;*
- e) *articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- f) *articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*
- g) *articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.* ⁽¹⁰⁶⁾

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

In merito alla destinazione dei proventi dal codice della strada si rappresenta quanto segue:

La previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208, è pari a Euro 300,00. Si destinano, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei medesimi proventi per un importo pari a Euro 150,00, per le finalità di seguito specificate:

La previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208, è pari a Euro 300,00. Si destinano, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei medesimi proventi per un importo pari a Euro 150,00, per le finalità di seguito specificate:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50%	12,50%	38,25	Cap. 2010
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50%	12,50%	38,25	Capp. 526/2
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	25%	25%	76,50	Cap. 2008
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente				
Redazione dei piani urbani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)				
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado				
Forme di previdenza e assistenza complementare				
Interventi a favore della mobilità ciclistica				

Assunzione di personale stagionale a progetto				
Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale				
TOTALE	50%	50%	150,00	

LORO PICENO, lì 03 marzo 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Federica Paoloni

Il Rappresentante Legale
Robertino Paoloni